

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI "C.P.I.A. 1 BAT"

CORSI DI SECONDO LIVELLO

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5° (Corso Serale)**

D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2

III PERIODO DIDATTICO

A.S. 2019/2020

INDICE

1. INTRODUZIONE:

1.1 PRESENTAZIONE DEL CENTRO E DEL PROFILO PROFESSIONALE

1.2 AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

1.2.1 Risultati di apprendimento

1.2.2 Quadro orario

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

2.1 COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

2.2 ELENCO ALUNNI

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

3. OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

4. SIMULAZIONI

ALLEGATI

1. PROGRAMMAZIONE RIMODULATA IN SITUAZIONE EMERGENZA
COVID

2. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI

3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

1 INTRODUZIONE

1.1 PRESENTAZIONE DEL CENTRO E DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il C.P.I.A. è una istituzione scolastica rivolta ad un'utenza adulta (autoctona o straniera) dotata di una propria autonomia e di uno specifico assetto organizzativo e didattico che privilegia le attività di ricerca e sperimentazione finalizzate ad implementare le metodologie dell'apprendimento permanente. Dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, sono organizzati in reti territoriali di servizio (R.T.S.), articolate in sedi centrali e sedi associate diffuse nel territorio.

Partner della rete sono gli istituti scolastici di II grado (che erogano percorsi didattici di II livello), gli enti di formazione, gli enti locali e tutti i soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, si occupano di istruzione e formazione degli adulti. Nel C.P.I.A. vengono organizzate attività di accoglienza, orientamento e ri-orientamento per accompagnare l'adulto nella scelta formativa più idonea alle sue propensioni, ai suoi reali bisogni. Tutti coloro che intendono rientrare nel sistema dell'istruzione per conseguire un titolo di studio, all'atto dell'iscrizione, fanno richiesta di riconoscimento delle competenze acquisite attraverso esperienze di studio, di lavoro o di altra natura presentando apposita domanda presso il nostro centro di erogazione, incardinato presso l'IISS "Michele Dell'Aquila - Staffa", nella sede dell' l'IISS "Michele Dell'Aquila" di San Ferdinando di Puglia (BT).

Il riconoscimento delle competenze permette di personalizzare (ed eventualmente abbreviare) il percorso di studi sulla base di un patto formativo individuale. Il centro, acquisita la domanda di iscrizione del corsista, procede alla predisposizione di un dossier personale delle competenze che raccoglie la documentazione utile per l'eventuale attribuzione dei crediti. Il dossier personale delle competenze raccoglie i documenti relativi ai titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra evidenza utile.

I documenti che si possono presentare sono diversi: pagelle scolastiche,

attestazioni di corsi o moduli effettuati presso altre scuole, centri di formazione professionale, titoli di studio (conseguiti anche all'estero), mansionario e attestazioni da parte del datore di lavoro sulle competenze professionali, autodichiarazioni di competenze.

Il centro, anche adottando specifiche metodologie valutative (es. prove pratiche) finalizzate a comprovare le competenze effettivamente possedute, certifica il possesso delle competenze stesse, individuate e valutate nelle fasi precedenti e rilascia il certificato di riconoscimento dei crediti utile per la predisposizione del patto formativo individuale e del piano di studio personalizzato, che ha oltretutto valenza nazionale.

Il corso si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali, tanto da connotarsi come vera e propria “seconda via” all’istruzione. Riduzione dell'orario settimanale di lezione (25 ore), tutoring, metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti sono, infatti, gli elementi peculiari di questo percorso che deve assolvere a due funzioni:

1. qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
2. consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

L'idea di forza del percorso consiste, quindi, nella flessibilità che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia all'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale. Facendo ricorso a modalità di lavoro appropriate e differenziate, l'azione didattica tende, pertanto, a:

1. motivare gli allievi alla partecipazione e allo studio evidenziando soprattutto il valore formativo di ciascuna proposta didattica;
2. coinvolgere gli studenti attraverso una chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali l'insegnante si pone

soprattutto come “facilitatore” di apprendimento.

Nel nostro centro, l’area di indirizzo è: Amministrazione, Finanza e Marketing. La durata del corso è di tre anni, ripartiti in due periodi formativi, denominati “secondo”(suddiviso in due annualità) e “terzo” (consistente in una sola annualità), con l’orario delle lezioni articolato dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle ore 20:00.

1.2 AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

1.2.1 Risultati di apprendimento.

L’indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all’interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Accanto ad un’ampia cultura generale e di qualità sui saperi di base, questo indirizzo, offre conoscenze in campo contabile, economico, giuridico, capacità linguistiche, conoscenze riguardo ai prodotti assicurativi finanziari, agli strumenti di marketing e forma allo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Le competenze acquisite dagli studenti nell’intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell’obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato.

A conclusione del percorso, il Diplomato nell’indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella

dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
6. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
7. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
8. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi e finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
9. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
10. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

1.2.2 Quadro orario.

DISCIPLINE	II PERIODO		III PERIODO
	ORE ANNUALITÀ 1	ORE ANNUALITÀ 2	ORE ANNUALITÀ UNICA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	99	99	99
STORIA	66	66	66
LINGUA INGLESE	66	66	66
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	66	66	66
MATEMATICA	99	99	99
DIRITTO	66	66	66
ECONOMIA AZIENDALE	165	165	198
ECONOMIA POLITICA	66	66	66
INFORMATICA	66	33	
TOTALE	759	726	726

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO E STORIA	Prof. MONOPOLI NATALINO (COORDINATORE)	5
ECONOMIA POLITICA E DIRITTO	Prof.ssa LEONARDA FRISOLI	5
FRANCESE	Prof.ssa VURCHIO MARIA FELICIA	2
MATEMATICA	Prof. CLEMENETE PAOLO	3
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. SARACINO MARIO	6
INGLESE	Prof. DOTO LUCIA	2

2.2 ELENCO ALUNNI

COGNOME E NOME	
1.	Barile Ruggiero
2.	Corvasce Luigi
3.	Di Lorenzo Gianluca
4.	Falco Erika
5.	Giannino Alessandro
6.	Iova Gheorghe Bogdan
7.	Lamonaca Raffaella
8.	Lorusso Dalila Antonia
9.	Manco Sabina
10.	Manco Salvatore
11.	Pasqualicchio Elena
12.	Pestilli Maria Rosaria
13.	Porcella Leonardo
14.	Salerni Ermanno
15.	Seccia Michele
16.	Soldano Vittoria
17.	Taurino Maria

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

STUDENTI PROVENIENTI DALLA CLASSE PRECEDENTE (NON AMMISSIONE)	4
STUDENTI PROVENIENTI DAL II PERCORSO DIDATTICO	4
NUOVI ISCRITTI	9
TOTALE STUDENTI ISCRITTI	17
STUDENTI ISCRITTI FREQUENTANTI	12
STUDENTI NON FREQUENTANTI	5
MASCHI	9
FEMMINE	8

Il gruppo classe si caratterizza, nella sua generalità, per la presenza di studenti lavoratori che testimoniano, nelle diverse attività lavorative, la variegata e complessa connotazione socio-economica non solo di San Ferdinando di Puglia, ma anche dei comuni limitrofi. Sono studenti-lavoratori rientrati nel percorso formativo dopo periodi di abbandono più o meno lunghi e per tal motivo la classe risulta molto eterogenea, sia per livelli di apprendimento che per i risultati didattici conseguiti, provenendo alcuni di essi dal secondo periodo del percorso di secondo livello, nel corso del quale sono state acquisite competenze e abilità di base necessarie per

accedere al terzo periodo in oggetto, altri invece innestati per trasferimento da altri corsi, spesso non avendovi superato l'anno scolastico.

Diversi allievi svolgono lavori occasionali di manovalanza o stagionali legati all'agricoltura. A tal riguardo è necessario evidenziare che gli impegni lavorativi e/o familiari non sono influenti nella loro formazione, limitandola di fatto in modo determinante. Inoltre per le personali esigenze lavorative dei frequentanti, la partecipazione al dialogo didattico - educativo è stata caratterizzata da un atteggiamento più ricettivo che propositivo, con una buona predisposizione all'ascolto e un atteggiamento complessivamente corretto nei confronti della istituzione scolastica e del corpo docente, in un'ottica di valorizzazione dei diversi saperi, non solo di natura scolastica, ma anche di tipo professionale e di esperienza lavorativa.

Alcuni allievi hanno mostrato un impegno non sempre adeguato al conseguimento di adeguati livelli di preparazione, facendo, altresì, registrare situazioni di frequenza saltuaria ed incostante. Tale fenomeno, dovuto alle esigenze lavorative, ha comportato sovente rallentamenti o vere e proprie battute d'arresto nello svolgimento dei programmi e delle verifiche, laddove i docenti sono stati costretti a ripercorrere tracciati didattici già esauriti, con i presenti in classe, a richiesta di quelli assenti durante le medesime spiegazioni. Stante, altresì, l'impossibilità da parte degli allievi di frequentare corsi di recupero diurni per motivi lavorativi, si è cercato di colmare le lacune emerse in itinere.

Pertanto è opportuno ribadire, ancora una volta, che la diversa collocazione temporale delle attività didattiche, nonché le specifiche esigenze formative degli utenti, i quali pervengono allo studio al termine di faticose giornate lavorative, hanno condotto alla necessità di una didattica diversa nei metodi, allo scopo di realizzare il processo di insegnamento - apprendimento necessariamente in classe.

Pertanto si è fatto ricorso ad una didattica breve e di tipo esplicativo, basata cioè su semplificazioni concettuali e ripetizione frequente dei contenuti essenziali durante le ore di lezione, anche attraverso attività di peer tutoring tra gli stessi studenti.

Da segnalare, inoltre, la discontinuità didattica in alcune materie e l'elevato avvicendamento del personale docente nel triennio che può aver generato in alcuni alunni qualche difficoltà di adeguamento alle diverse metodologie.

Nel corso dell'anno scolastico, si è puntato ad ottimizzare il lavoro didattico somministrando esercitazioni e verifiche sia scritte che orali, anche seguendo la forma e tipologia delle previste prove dell'Esame di Stato; per la preparazione allo svolgimento delle previste tipologie di esame sono state riscontrate non poche difficoltà operative e di esecuzione dovute alle carenze pregresse, alle problematiche sopra descritte.

In seguito alla emergenza della pandemia Covid-19, le attività sono proseguite on line, secondo le indicazioni di programmazione rimodulata e organizzata dai singoli docenti, con notevoli difficoltà per la carenza di supporti, connessione e competenze da parte della variegata utenza, nonché per le difficoltà legate al difficile momento anche in ambito domestico e lavorativo.

Per concludere, la classe è dunque nell'insieme aperta e vivace, mentre risulta, come già detto, sostanzialmente eterogenea per preparazione e sviluppo delle capacità, anche per effetto dell'inserimento di alunni nuovi. La buona volontà e il senso di responsabilità hanno portato alcuni allievi a raggiungere adeguati livelli di competenza, mentre una parte di essi è riuscita ad ottenere, con grande impegno e determinazione, risultati più modesti ma sufficienti o quasi sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi del corso. Naturalmente, come innanzi evidenziato, il livello di profitto raggiunto è diversificato tra i vari allievi; si può affermare che la preparazione è, complessivamente, buona per qualche elemento e più che sufficiente e appena sufficiente per buona parte della classe in tutte le discipline.

In merito a due alunni sono stati predisposti PDP dopo valutazione e decisione del Consiglio di Classe; i documenti sono messi agli atti nei rispettivi fascicoli.

Con riferimento all'art.8 comma 2 del DPR 15 marzo del 2010 n. 88 (Regolamento recante le norme per il riordino degli istituti tecnici) che individua i criteri generali per l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non

linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno da attivare in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente; e considerato il Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012, che definisce le modalità di attuazione dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, si attesta che negli organici di questo Istituto non è presente alcun docente con preparazione con metodologia CLIL.

Nell'ambito delle attività che riguardano “**Cittadinanza e Costituzione**”, il Consiglio di classe ha ritenuto di coinvolgere, con impostazione interdisciplinare, gli studenti mediante una serie di dibattiti in classe. Questi ultimi, partendo da ciascuna disciplina, hanno favorito una riflessione di gruppo basata sui seguenti nuclei tematici individuati quali **Macro Aree** per il colloquio finale: **identità, democrazia, sviluppo e crisi, organizzazione ed equilibrio**. Sulla scorta delle riflessioni interdisciplinari, durante i percorsi di studi, gli studenti hanno partecipato ad una serie di iniziative proposte dall'Istituto e da Enti del territorio quali: Fiera Nazionale del Carciofo, presentazione della rivista “Il Vascello”, sfilata Open Day della scuola, presentazione dei lavori di Start-up d'impresa.

In seguito alla emergenza della Pandemia Covid – 19, le attività sono proseguite on line, secondo le indicazioni di programmazione rimodulata e organizzata dai singoli docenti; la documentazione attinente è allegata al presente documento.

Per la medesima emergenza, facendo seguito alle indicazioni ministeriali inerenti alle commissioni di esame (vedi ordinanza ministeriale), la commissione emersa dei membri interni è quella costituita dall'intero consiglio di classe di sopra indicato; considerata la contingenza il consiglio ha previsto una simulazione della presente tipologia di esame orale.

3. OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

La progettazione didattica è stata tutta incentrata sull'allievo, considerato non più ascoltatore passivo ma artefice del proprio sviluppo conoscitivo, in quanto inserito nell'autoapprendimento, nella conduzione di discussioni, nei lavori di gruppo, nell'autovalutazione del lavoro dell'insegnante.

Nell'ambito del processo di unificazione dei saperi, ciascun docente ha puntato sui concetti essenziali della discipline, sfrondandole da inutili ripetizioni per mirare all'essenziale; ha selezionato con cura i materiali didattici per guidare in modo più chiaro ed efficace l'apprendimento individuale.

In linea con quanto programmato, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi educativi trasversali:

I. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Rispetto degli altri e delle loro opinioni.
- Rispetto dell'ambiente e del materiale didattico.
- Partecipazione attiva all'iniziativa didattica e all'impegno culturale generale.
- Abitudine all'ordine, alla precisione, alla puntualità.

II. OBIETTIVI FORMATIVI-COGNITIVI:

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo.
- Espressione ordinata e corretta, sia orale che scritta ed esposizione logica.
- Capacità di comprendere l'errore, nella prospettiva della sua correzione e dell'allenamento all'autovalutazione.
- Possesso e corretto uso dei linguaggi settoriali specifici.
- Comprensione di un testo (individuare i punti più significativi), riassunto, sintesi ed esposizione scritta e orale dello stesso, con parole proprie.

- Espressione del proprio pensiero o dei contenuti delle varie discipline in modo chiaro e comprensibile così da consentire una significativa comunicazione.

4. SIMULAZIONI

Nel corso dell'anno scolastico causa emergenza sanitaria non sono state svolte le simulazioni scritte delle prove di esame, seppur programmate. Si è però ritenuto di dover procedere a simulare la tipologia di esame, dettata dalla emergenza, come colloquio orale, al fine di garantire serenità di lavoro nei discenti.

Per la valutazione della 1° prova, della 2° prova sarebbero state utilizzate griglie fornite dal M.I.U.R., collegialmente condivise .

Per la simulazione dell'esame orale è stata presa in considerazione la griglia fornita dall'ordinanza ministeriale.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Prof. MONOPOLI NATALINO	
Prof. FRISOLI LEONARDA	
Prof.ssa VURCHIO MARIA FELICIA	
Prof. CLEMENTE PAOLO	
Prof. SARACINO MARIO	
Prof. DOTO LUCIA	

San Ferdinando di Puglia, 20/05/2020

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Ruggiero Isernia**

ALLEGATO 1
PROGRAMMAZIONE RIMODULATA IN
SITUAZIONE
EMERGENZA COVID-19



SCHEDA INTEGRATIVA AL PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

(A seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza durante l'emergenza Covid-19)

Docente Frisoli Leonarda
 Disciplina Diritto Classe V IS Adulti

Adeguamento del ritmo di lavoro e dei tempi di sviluppo delle unità di insegnamento/apprendimento rispetto a quanto programmato inizialmente

Programma in previsione da svolgere in situazione di emergenza fino alla conclusione

L'Unione europea

Le organizzazioni internazionali

Le imprese internazionalizzate

Adeguamento delle strategie didattiche, dei mezzi e degli strumenti operativi (piattaforme didattiche, videolezioni, canali di comunicazione, classi virtuali...)

E' stato predisposto un gruppo materia su wapp per la classe .In questo gruppo vengono fornite indicazioni di lavoro nel corso della settimana e regolarmente riportate poi sul registro elettronico , vengono inoltre inviati materiali in foto , pdf , link ,video lezioni .Sullo stesso gruppo gli alunni inviano copia dei lavori richiesti come feedback(riassunti ,schemi ,tabelle)che dopo essere stati visionati vengono inviati via mail alla casella di posta predisposta dal docente :leonardafrisoli@alice.it.Si svolgono video lezioni su piattaforma predisposta con link che servono sia a valutare lo svolgimento e lo studio da parte degli alunni , sia per spiegare il materiale che viene indicato.Si rilevano carenze nei supporti , nella capacita' di uso e nella possibilita' di connessione.

Adeguamento degli strumenti di verifica (test, video colloqui, relazioni...) e dei criteri di valutazione (partecipazione, impegno, accuratezza, puntualità...)

Il riscontro delle attività avviene con l'invio del materiale , nello specifico : riassunti ,mappe concettuali ,tabelle shemi all' e-mail leonardafrisoli@alice.it , confronti e colloqui in videoconferenza . Le attività sono valutate , tenendo conto dei livelli di partenza e pregresso impegno , partecipazione , accuratezza , puntualita' , congruenza dei contenuti per il raggiungimento degli obiettivi minimi (elementi essenziali dei contenuti) .Le valutazioni delle attività svolte on line potranno essere registrate con la voce: non fa media .

Il Docente
 Frisoli Leonarda



SCHEDA INTEGRATIVA AL PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE (A seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza durante l'emergenza Covid-19)

Docente Frisoli Leonarda
Disciplina Economia Politica Classe V IS Adulti

Adeguamento del ritmo di lavoro e dei tempi di sviluppo delle unità di insegnamento/apprendimento rispetto a quanto programmato inizialmente

Programma in previsione da svolgere in situazione di emergenza fino alla conclusione
Il sistema tributario italiano
Le imposte nazionali ,regionali e comunali

Adeguamento delle strategie didattiche, dei mezzi e degli strumenti operativi (piattaforme didattiche, videolezioni, canali di comunicazione, classi virtuali...)

E' stato predisposto un gruppo materia su wapp per la classe .In questo gruppo vengono fornite indicazioni di lavoro nel corso della settimana e regolarmente riportate poi sul registro elettronico , vengono inoltre inviati materiali in foto , pdf , link ,video lezioni .Sullo stesso gruppo gli alunni inviano copia dei lavori richiesti come feedback(riassunti ,schemi ,tabelle)che dopo essere stati visionati vengono inviati via mail alla casella di posta predisposta dal docente :leonardafrisoli@alice.it.Si svolgono video lezioni su piattaforma predisposta con link che servono sia a valutare lo svolgimento e lo studio da parte degli alunni , sia per spiegare il materiale che viene indicato.Si rilevano carenze nei supporti , nella capacita' di uso e nella possibilita' di connessione.

Adeguamento degli strumenti di verifica (test, video colloqui, relazioni...) e dei criteri di valutazione (partecipazione, impegno, accuratezza, puntualità...)

Il riscontro delle attività avviene con l'invio del materiale , nello specifico : riassunti ,mappe concettuali ,tabelle shemi all' e-mail leonardafrisoli@alice.it , confronti e colloqui in videoconferenza . Le attività sono valutate , tenendo conto dei livelli di partenza e pregresso impegno , partecipazione , accuratezza , puntualita' , congruenza dei contenuti per il raggiungimento degli obiettivi minimi (elementi essenziali dei contenuti) .Le valutazioni delle attività svolte on line potranno essere registrate con la voce: non fa media .

Il Docente
Frisoli Leonarda



SCHEMA INTEGRATIVA AL PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

(A seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza durante l'emergenza Covid-19)

Docente: Saracino Mario

Disciplina: Economia Aziendale

Classe: V AFM – SIRIO

Adeguamento del ritmo di lavoro e dei tempi di sviluppo delle unità di insegnamento/apprendimento rispetto a quanto programmato inizialmente

Programma in previsione da svolgere in situazione di emergenza fino alla conclusione.

Principali elementi di:

ANALISI DI BILANCIO PER INDICI (ROI-ROE-ROS-LEVERAGE-ROD-ROA-RONA-ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI-INCIDENZA GESTIONE NON OPERATIVA)

Adeguamento delle strategie didattiche, dei mezzi e degli strumenti operativi (piattaforme didattiche, videolezioni, canali di comunicazione, classi virtuali...)

È stato predisposto un gruppo su WHATSAPP per ogni classe tramite cui vengono fornite indicazioni di lavoro nel corso della settimana, successivamente riportate sul registro elettronico.

Sullo stesso gruppo gli alunni inviano copia dei lavori richiesti come feedback (esercizi) che dopo essere stati visionati vengono inviati via mail al docente.

Viene fornito materiale didattico per le lezioni.

Tre giorni a settimana si svolgono videolezioni su SKYPE, per spiegare il materiale fornito.

Si rilevano carenze nei supporti, nella capacità di uso e nella possibilità di connessione.

Adeguamento degli strumenti di verifica (test, video colloqui, relazioni...) e dei criteri di valutazione (partecipazione, impegno, accuratezza, puntualità...)

Feedback costante durante il corso attività, tramite e mail, gruppo WHATSAPP dedicato alla classe e SKYPE. Nello specifico:



- Riassunti
- Mappe concettuali
- Tabelle
- Schemi
- Testi di varia natura sui contenuti del percorso
- Confronti e colloqui in video conferenza

Tenendo conto di attività, feedback, livelli di partenza e progresso, impegno, partecipazione, accuratezza, puntualità, congruenza dei contenuti, raggiungimento degli obiettivi minimi (elementi essenziali dei contenuti), costanza, sono disposte delle valutazioni sul registro elettronico con la voce “non fa media”, al fine di lasciare traccia del feedback ricevuto.

Il Docente

Mario Saracino

A handwritten signature in black ink that reads "Mario Saracino". The signature is written in a cursive, flowing style.



SCHEDA INTEGRATIVA AL PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE (A seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza durante l'emergenza Covid-19)

Docente ...DOTO...LUCIA.....

Disciplina.....INGLESE..... Classe 5°A...SERALE.....

Adeguamento del ritmo di lavoro e dei tempi di sviluppo delle unità di insegnamento/apprendimento rispetto a quanto programmato inizialmente

UNA PARTE DEGLI ALUNNI SEGUONO CON ENTUSIASMO IL PROGRAMMA PROPOSTO E GLI OBIETTIVI PREFISSATI, IMPEGNANDOSI CON EFFICACIA E COMPETENZA NEL LAVORO . UNA SECONDA PARTE VA PIU' A RILENTO MOSTRANDO MAGGIORI DIFFICOLTA'.

Adeguamento delle strategie didattiche, dei mezzi e degli strumenti operativi (piattaforme didattiche, videolezioni, canali di comunicazione, classi virtuali...)

UNA PARTE DI ALUNNI HANNO UN' ATTITUDINE NATURALE ALLA TECNOLOGIA, UTILIZZANDO AL MEGLIO LE PIATTAFORME DIDATTICHE , LE VIDEOLEZIONI E LE CLASSI VIRTUALI.
UN'ALTRA PARTE MANIFESTA RALLENTAMENTO ALL'UTILIZZO DEL MATERIALE DIGITALE COME VIDEOLEZIONI E PIATTAFORME .

Adeguamento degli strumenti di verifica (test, video colloqui, relazioni...) e dei criteri di valutazione (partecipazione, impegno, accuratezza, puntualità...)

UNA PARTE PARTECIPA ATTIVAMENTE A TUTTO QUELLO CHE GLI VIENE ASSEGNATO, UN'ALTRA PARTE TROVA UN PO' DI DIFFICOLTA' NELL'ESEGUIRE PRONTAMENTE I COMPITI DA SVOLGERE.

Il Docente

__DOTO_LUCIA____



SCHEDA INTEGRATIVA AL PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

(A seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza durante l'emergenza Covid-19)

Docente Vurchio Maria Felicia

Disciplina Francese Classe V A (corso secondo livello)

Adeguamento del ritmo di lavoro e dei tempi di sviluppo delle unità di insegnamento/apprendimento rispetto a quanto programmato inizialmente

Si intende dare maggiore spazio alla ripetizione e all'approfondimento di argomenti già trattati in classe. Le competenze indicate nella progettazione iniziale rimarranno le stesse mentre si punterà sugli aspetti comunicativi della lingua (funzioni linguistiche e lessico) rispetto agli aspetti riguardanti la grammatica.

Adeguamento delle strategie didattiche, dei mezzi e degli strumenti operativi (piattaforme didattiche, videolezioni, canali di comunicazione, classi virtuali...)

I canali di comunicazione utilizzati saranno l'aula virtuale del registro elettronico e la didattica del registro elettronico. Sull'agenda elettronica si registrerà la tipologia di verifica e la relativa valutazione. Si annoterà, altresì, se si tratta di video lezioni, restituzione degli elaborati corretti tramite piattaforma, posta elettronica o WhatsApp.

Tra i materiali di studio verranno proposti il libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati in lingua francese e lezioni registrate su YouTube.

Adeguamento degli strumenti di verifica (test, video colloqui, relazioni...) e dei criteri di valutazione (partecipazione, impegno, accuratezza, puntualità...)

La verifica formativa si effettuerà attraverso la restituzione degli elaborati corretti tramite classe virtuale, mail e simili; i colloqui e verifiche orali in videoconferenza (alla presenza di due o più studenti); il rispetto dei tempi di consegna, il livello di interazione, i test on line e ogni altro strumento previsto nella progettazione e ancora utilizzabile nonostante la didattica on line.

Nella valutazione sommativa, pertanto, sarà data maggiore importanza alla partecipazione attiva degli studenti, alla frequenza alle videolezioni, all'impegno, alla cura nello svolgimento e alla tempestività nel feedback alle attività proposte dal docente

Il Docente

Maria Felicia Vurchio



SCHEDA INTEGRATIVA AL PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE (A seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza durante l'emergenza Covid-19)

Docente Monopoli Natalino
Disciplina Italiano Classe V IS Adulti

Adeguamento del ritmo di lavoro e dei tempi di sviluppo delle unità di insegnamento/apprendimento rispetto a quanto programmato inizialmente

Programma in previsione da svolgere in situazione di emergenza fino alla conclusione.

Principali elementi di:

- Termine unità su Pirandello
- Svevo Vita, opere, poetica; Trama: Senilità e Coscienza di Zeno
- Futurismo e Marinetti: aspetti principali
- Ermetismo: aspetti principali; aspetti salienti di vita e opere di Montale e Ungaretti

Adeguamento delle strategie didattiche, dei mezzi e degli strumenti operativi (piattaforme didattiche, videolezioni, canali di comunicazione, classi virtuali...)

E' stato predisposto un gruppo materia su wap per ogni classe. In questo gruppo vengono fornite indicazioni di lavoro nel corso della settimana e per una attività settimanale, regolarmente riportate poi sul registro elettronico; vengono inoltre inviati materiali in foto, pdf, link video lezioni, pagine della dispensa in uso. Sullo stesso gruppo gli alunni inviano copia dei lavori richiesti come feedback (riassunti, schemi, tabelle) che dopo essere stati visionati vengono inviati via mail alla casella di posta predisposta dal docente.

Tre giorni a settimana (uno per classe e con le due materie) si svolgono video lezioni su skype, che servono sia a valutare lo svolgimento e lo studio da parte degli alunni, sia per spiegare il materiale che viene indicato. Sulla stessa chat di skype, come su wap, il docente a fine lezione fa il punto delle attività e allega il materiale, così come indicato. Si rilevano carenze nei supporti, nella capacità di uso e nella possibilità di connessione.

Adeguamento degli strumenti di verifica (test, video colloqui, relazioni...) e dei criteri di valutazione (partecipazione, impegno, accuratezza, puntualità...)

Feedback costante durante il corso attività, tramite e mail profmonopoli@libero.it; gruppi wap dedicati alle materie italiano/storia per singola classe, Skype. Nello specifico:

- Riassunti
- Mappe concettuali
- Tabelle



- Schemi
- Testi di varia natura sui contenuti del percorso
- Confronti e colloqui in video conferenza

Tenendo conto di attività, feedback, livelli di partenza e progresso, impegno, partecipazione, accuratezza, puntualità, congruenza dei contenuti, raggiungimento degli obiettivi minimi (elementi essenziali dei contenuti), costanza, sono disposte delle valutazioni sul registro elettronico con la voce “non fa media”, al fine di lasciare traccia del feedback ricevuto.

Il Docente
Monopoli Natalino



SCHEDA INTEGRATIVA AL PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE (A seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza durante l'emergenza Covid-19)

Docente Monopoli Natalino
Disciplina Storia Classe V IS Adulti

Adeguamento del ritmo di lavoro e dei tempi di sviluppo delle unità di insegnamento/apprendimento rispetto a quanto programmato inizialmente

Programma in previsione da svolgere in situazione di emergenza fino alla conclusione.

Principali elementi di:

- Termine unità Rivoluzione Comunista
- Dal Biennio Rosso all' Italia nel ventennio fascista
- Crisi del 1929 e crisi dei Governi Liberali
- Hitler ed il Nazismo
- Seconda Guerra Mondiale e aspetti salienti del mondo al termine del conflitto

Adeguamento delle strategie didattiche, dei mezzi e degli strumenti operativi (piattaforme didattiche, videolezioni, canali di comunicazione, classi virtuali...)

E' stato predisposto un gruppo materia su wap per ogni classe. In questo gruppo vengono fornite indicazioni di lavoro nel corso della settimana e per una attività settimanale, regolarmente riportate poi sul registro elettronico; vengono inoltre inviati materiali in foto, pdf, link video lezioni, pagine della dispensa in uso. Sullo stesso gruppo gli alunni inviano copia dei lavori richiesti come feedback (riassunti, schemi, tabelle) che dopo essere stati visionati vengono inviati via mail alla casella di posta predisposta dal docente.

Tre giorni a settimana (uno per classe e con le due materie) si svolgono video lezioni su skype, che servono sia a valutare lo svolgimento e lo studio da parte degli alunni, sia per spiegare il materiale che viene indicato. Sulla stessa chat di skype, come su wap, il docente a fine lezione fa il punto delle attività e allega il materiale, così come indicato. Si rilevano carenze nei supporti, nella capacità di uso e nella possibilità di connessione.

Adeguamento degli strumenti di verifica (test, video colloqui, relazioni...) e dei criteri di valutazione (partecipazione, impegno, accuratezza, puntualità...)

Feedback costante durante il corso attività, tramite e mail profmonopoli@libero.it; gruppi wap dedicati alle materie italiano/storia per singola classe, Skype. Nello specifico:

- Riassunti
- Mappe concettuali



- Tabelle
- Schemi
- Testi di varia natura sui contenuti del percorso
- Confronti e colloqui in video conferenza

Tenendo conto di attività, feedback, livelli di partenza e progresso, impegno, partecipazione, accuratezza, puntualità, congruenza dei contenuti, raggiungimento degli obiettivi minimi (elementi essenziali dei contenuti), costanza, sono disposte delle valutazioni sul registro elettronico con la voce “non fa media”, al fine di lasciare traccia del feedback ricevuto.

Il Docente
Monopoli Natalino



SCHEDA INTEGRATIVA AL PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE (A seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza durante l'emergenza Covid-19)

Docente CLEMENTE PAOLO
Disciplina MATEMATICA APPLICATA Classe V IS ADULTI

Adeguamento del ritmo di lavoro e dei tempi di sviluppo delle unità di insegnamento/apprendimento rispetto a quanto programmato inizialmente

Programma in previsione da svolgere in situazione di emergenza fino alla conclusione.

- * Ripetizione degli argomenti in precedenti attività didattica
 - Funzioni economiche
- * Funzione di costo
- * Funzione di ricavo
- * Funzione di profitto

Adeguamento delle strategie didattiche, dei mezzi e degli strumenti operativi (piattaforme didattiche, videolezioni, canali di comunicazione, classi virtuali...)

E' stata predisposta una mailing list da parte del docente a mezzo della quale vengono fornite indicazioni di lavoro nel corso della settimana e per una attività settimanale, regolarmente riportate sul registro elettronico; vengono inoltre inviati materiali in foto, pdf, ed ogni altro collegamento funzionale allo scopo. Sulla mail del docente gli alunni inviano copia dei lavori richiesti come feedback per la visualizzazione da parte del docente. Il docente valuterà la possibilità di avvalersi di altri strumenti di interazione oltre a quello già abitualmente utilizzato.

Adeguamento degli strumenti di verifica (test, video colloqui, relazioni...) e dei criteri di valutazione (partecipazione, impegno, accuratezza, puntualità...)

Feedback costante durante il corso attività, tramite e mail: paoloclemente87@gmail.com

Tenendo conto di livelli di partenza e progresso, impegno, partecipazione, accuratezza, puntualità, congruenza dei contenuti, costanza, il docente si riserva di disporre delle valutazioni sul registro elettronico con la voce "non fa media" al fine di una considerazione del feedback ricevuto.

Il Docente

Clemente Paolo

In data 26 marzo alle ore 16,00 si è svolto su piattaforma e learning il consiglio di interclasse presieduto dal Dirigente prof. Ruggiero Isernia.

Sono stati presenti on line tutti i docenti componenti i consigli di classe del corso istruzione per adulti per le classe 3/ 4/ 5: Monopoli, Saracino, Frisoli, Clemente, Vurchio, Doto, Castriota (che ha risposto solo per le classi terza e quarta).

Il Dirigente ha informato che l'incontro è stato convocato alla luce della nota del Miur sulla uniformazione e valutazione della situazione didattica on line, pertanto ha informato che sarebbe inviata a ciascun docente una scheda censimento, al fine di verificare le seguenti condizioni:

1. Rallentamenti nella didattica , sia nei contenuti sia nei tempi
2. Tipologia degli strumenti di lavoro che si usano per didattica a distanza
3. Tipologia del feedback fornito e richiesto agli alunni al fine di procedere ad una valutazione che tenga conto sia dell'acquisizione dei contenuti sia della partecipazione, impegno, costanza, attenzione.

Dopo questa presentazione il Dirigente ha invitato i singoli docenti a riferire in merito a quanto sopra, illustrando le modalità operative e le problematiche nelle tre classi.

- Il prof Monopoli (italiano e storia) ha affermato che è stato predisposto un gruppo materia su wap per ogni classe. In questo gruppo sono fornite indicazioni di lavoro nel corso della settimana e per una attività settimanale, regolarmente riportate poi sul registro elettronico; vengono inoltre inviati materiali in foto, pdf, link video lezioni, pagine della dispensa in uso. Sullo stesso gruppo gli alunni inviano copia dei lavori richiesti come feedback (riassunti, schemi tabelle) che dopo essere stati visionati vengono inviati via mail alla casella di posta predisposta dal docente.

Tre giorni a settimana si svolgono video lezioni su skype, che servono sia a valutare lo svolgimento e lo studio da parte degli alunni, sia per spiegare il materiale che viene indicato. Sulla stessa chat di skype, come su wap, il docente a fine lezione fa il punto delle attività e allega il materiale, così come indicato.

E' stata segnalata la mancata partecipazione di alcuni alunni che malgrado i numerosi richiami, sia prima della emergenza, sia nelle sollecitazioni nella didattica a distanza, benchè inseriti nei gruppi, non hanno fornito alcuna risposta e partecipazione.

In merito alla classe 5 il docente ha sottolineato le difficoltà di svolgimento e il timore da parte degli alunni per quello che sarà l'esame di stato.

Il docente ha concluso dicendo che tenendo conto di attività, feedback, contenuti, livelli di partenza e progresso, impegno ha disposto delle valutazioni sul registro elettronico, al fine di lasciare traccia del feedback ricevuto

- La prof.ssa Vurchio (Francese) ha ribadito le difficoltà di procedere on line per carenze varie degli utenti. La prof.ssa si serve di wap inviando materiale, file audio in lingua predisposti personalmente, testi scritti, pagine della dispensa in uso, ricevendo feedback con foto sulla stessa chat.
- La prof. ssa Frisoli (Diritto – Ec. Politica) svolge la sua attività on line sulla chat di materia su wap; per la classe 5 sta procedendo con ripetizione e nuovi argomenti ed allo stesso modo sulla chat ricevendo i feedback, prevedendo presto l'uso di video lezioni.
- Il prof Clemente (matematica) ha affermato di usare come canale di attività la mail. Considerata la materia non ha previsto inizialmente video lezioni. Si è attestato inoltre sulla

difficoltà di procedere oltre con il programma e di svolgere attività di ripetizione ed esercizi, fornendo pochissimo materiale nuovo.

- Il prof. Saracino (ec. Aziendale) ha dichiarato di procedere con video lezioni su skype settimanalmente , inviando materiale ed esercizi sulla chat di materia nel gruppo wap, dove riceve i feedback che poi vengono rivisti nella video lezione.
- La proff.ssa Doto (inglese) ha riferito che settimanalmente invia sulla chat di classe di wap materiale su cui lavorare: traduzioni, esercizio e studio; inoltre sulla piattaforma carica il materiale inviato su wap. In merito al feedback la maggior parte degli alunni stanno rispondendo tramite wap o in mail settimanalmente.

Nel corso del prolungarsi saranno maggiormente incentivate dai singoli docenti le procedure di didattica a distanza, secondo le modalità e tempistiche concordate con i colleghi e con le classi, al fine di cercare di avere un'attività quanto più presente nella calendarizzazione settimanale, seguendo per quanto possibile gli orari e giorni di scuola.

Alle 16.45 il Dirigente ha congedato i colleghi, chiudendo l'incontro

ALLEGATO 2
PROGRAMMI SVOLTI E
RELAZIONI FINALI DISCIPLINARI

Programma svolto di Diritto classe V Sirio A.S. 2019/2020

Elementi fondamentali e aspetti più rilevanti di:

- La Costituzione e forma di governo
- Il Parlamento
- Il Governo
- La Magistratura
- Le regioni
- Gli enti locali
- Autonomia e decentramento
- La Pubblica Amministrazione
- L'Unione europea
- Le organizzazioni internazionali
- I principi fondamentali della Costituzione
- La Corte costituzionale
- I principi della forma di governo
- Il Presidente della Repubblica
- I principi costituzionale della Pubblica Amministrazione

San Ferdinando di Puglia
-05/Maggio2020

Docente
Frisoli Leonarda

Alunni

Classe 5 Sirio

Prof.ssa Frisoli Leonarda

Materia:Diritto

La classe e' inserita in corso serale e' composta da 17 alunni di cui 12 frequentanti , nel complesso costituita da elementi eterogenei per eta' e preparazione di base ha seguito in maniera attiva le lezioni evolvendosi progressivamente verso un maggiore grado di responsabilita' ,maturita' ed interesse .Si e' operato in modo da fare acquisire agli studenti conoscenza e abilita' adeguate in modo da ridurre l'insuccesso scolastico e fornire possibilita' di riuscita a tutti .Per quanto riguarda le competenze quasi tutti gli alunni hanno durante il percorso di studi sviluppato la consapevolezza di fare parte di un sistema istituzionale necessario ed indispensabile per gestire la "cosa pubblica " frutto delle grandi scelte dell'Assemblea costituente che ha costruito nel tempo un sistema democratico ,sovrano e garantista e che detta appartenenza a tale istituzione va sotto il nome di "cittadinanza". Gli alunni dopo avere studiato l'organizzazione dello Stato Italiano sanno delineare secondo le capacita' individuali manifestate i compiti essenziali degli organi costituzionali , conoscono e comprendono la struttura amministrativa dello Stato italiano e le finalita' e le modalita' con cui opera , hanno potenziato capacita' logiche per argomentare abilmente che essa costituisce una difesa contro le degenerazioni del potere e della legge nonche' capacita'di rielaborazione personale dei diritti fondamentali , del carattere democratico della forma di Governo , della separazione dei poteri,del principio di legalita' presidiato da un sistema giudiziario indipendente , del principio di costituzionalita' delle leggi presidiato da una Corte costituzionale e in sintesi di tutto cio' della rigidita' della Costituzione che garantisce l'inviolabilita' dei diritti umani.

In seguito alla emergenza della Pandemia Covid-19 le attivita' sono proseguite on line ,secondo le indicazioni di programmazione rimodulata ,con notevoli difficolta' per la carenza di supporti di connessione e competenze.

San Ferdinando 05/05/2020

Il Docente

Frisoli Leonarda

Programma svolto di Economia Politica classe V Sirio A.S. 2019/2020

Elementi fondamentali e aspetti più rilevanti di:

- Le spese pubbliche in generale
- Le spese pubbliche e la sicurezza sociale
- Le entrate pubbliche in generale
- Le entrate pubbliche e le imprese pubbliche
- Le imposte
- Le imposte straordinarie
- Debito pubblico
- Il Bilancio dello Stato italiano
- Il bilancio delle Regioni e degli enti locali
- Il bilancio dell'Unione Europea
- I principi economici giuridici e amministrativi delle imposte
- Gli effetti microeconomici delle imposte
- Il sistema tributario italiano

San Ferdinando di Puglia
05 Maggio 2020

Docente
Frisoli Leonarda

Alunni

A.S. 2019/2020

Classe 5 Sirio

Prof.ssa Frisoli Leonarda

Materia:Economia Politica

La classe e' inserita in corso serale e' composta da 17 alunni di cui 12 frequentanti , nel complesso costituita da elementi eterogenei per eta' e preparazione di base ha seguito in maniera attiva le lezioni , evolvendosi progressivamente verso un maggiore grado di abilita' , riflessivita' ed interesse . Si e' operato in modo da fare acquisire agli studenti conoscenza e abilita' adeguate per le basi dell'Economia pubblica in modo da ridurre l'insuccesso scolastico e fornire possibilita' di riuscita a tutti adottando allorche' necessario percorsi formativi individualizzati .Gli alunni in base alle proprie capacita'hanno risposto dimostrando attraverso attivita' modulate di avere acquisito conoscenze anche su argomenti attuali ed impegnativi come la programmazione economica e finanziaria del Governo collegata alle entate e alle spese dello Stato e al modello di welfare attraverso il ragionamento e la comprensione dei meccanismi creati dalla nostra democrazia soprattutto attraverso esempi concreti e sentendosi direttamente coinvolti hanno tenuto dibattiti a riguardo degli argomenti che hanno portato nella loro realta' locale fino a comprendere l'importanza civica di contribuire all'economia del paese attraverso comportamenti non scorretti . Attualmente quindi hanno espresso di comprendere con piu' consapevolezza le informazioni e gli argomenti di cui sopra che arrivano loro attraverso i vari mezzi di comunicazione . In seguito alla emergenza della Pandemia Covid-19 , le attivita' sono proseguite on line in base al programma rimodulato ma con notevoli difficolta' causa carenza di supporti di connessione .

San Ferdinando 05/Maggio 2020

Il Docente

Frisoli Leonarda

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Prof. Mario Saracino

5^a SIRIO – A.F.M.

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

U.D.A. 1: LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA

1.1 IL PROCESSO GESTIONALE NELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- I fatti di gestione
- I cicli aziendali
- L'analisi economica per funzioni aziendali
- Il patrimonio nell'aspetto qualitativo e quantitativo
- La struttura del patrimonio

1.2 IL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE

- Informazione e sistema informativo aziendale
- Il sistema informativo contabile
- Relazioni tra contabilità generale e contabilità analitica

1.3 LA CONTABILITÀ GENERALE

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Il personale dipendente

- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- La valutazione dei crediti
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- La valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali
- La valutazione delle immobilizzazioni finanziarie
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

U.D.A. 2: IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

2.1 LA REDAZIONE E LA REVISIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Il bilancio d'esercizio
- La funzione informativa del bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio
- I criteri di valutazione

2.2 LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura patrimoniali
- I margini finanziari
- Il Conto economico riclassificato

2.3 L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

- Analizzare i bilanci per capire lo stato di salute dell'azienda
- L'analisi della redditività
- L'analisi della struttura patrimoniale
- L'analisi finanziaria

- Il coordinamento degli indici

San Ferdinando di Puglia, 30/05/2020

Prof. Mario Saracino

Mario Saracino

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Mario Saracino

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO - TERZO PERIODO DIDATTICO

5^a SIRIO – A.F.M.

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Economia Aziendale

La classe 5^a SIRIO, composta da 17 allievi di cui 12 frequentanti, ha preso parte al dialogo educativo in modo discontinuo, solo in alcuni casi si è dimostrata una reale continuità nella frequenza e nell'impegno.

La classe è composta da alcuni studenti lavoratori e da studenti che, per vari motivi, non sono riusciti a frequentare il corso diurno.

Lo studio domestico, risentendo della situazione personale, è generalmente discontinuo; i casi in cui la dedizione allo studio continua in modo sistematico dopo l'orario di lezione in classe sono comunque presenti.

La classe è formata idealmente da 3 parti.

La prima parte è formata dall'eccellenza e da quegli elementi che hanno preso parte assiduamente e costantemente a tutte le attività svolte. Il profitto mediamente conseguito da costoro è pari a otto.

La seconda parte è formata da alunni che hanno conseguito un profitto sufficiente. In costoro è mancata l'assiduità nello studio ma la loro preparazione è comunque valida.

Infine, una terza parte della classe è formata da alunni che hanno conseguito un profitto insufficiente. La preparazione di questi alunni è molto modesta e non hanno conseguito le competenze minime richieste dal profilo aziendalistico del terzo periodo didattico.

Le competenze acquisite alla fine del percorso di apprendimento si esprimono nei seguenti punti:

- Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti dell'economia aziendale per comprendere la realtà ed operarvi.
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità partecipativa ai lavori in team.
- Operare per obiettivi e per progetti, documentando opportunamente il proprio lavoro.
- Individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione.
- Elaborare, interpretare e rappresentare i dati economico-aziendali con il ricorso a strumenti informatici.
- Comunicare con i linguaggi appropriati della disciplina.
- Assumere ruoli e funzioni in relazione alle conoscenze ed abilità della disciplina.

Le strategie e i metodi utilizzati per il perseguimento delle citate competenze sono state:

- Problem solving.
- Lezione frontale.
- Lezione interattive.
- Tutoring
- Esercitazioni volte a stimolare l'autovalutazione e la correzione.

Per la valutazione sono state sottoposte prove formative e sommative di tipo scritto ed orale.

In seguito all'emergenza della Pandemia Covid – 19, le attività sono proseguite on-line, secondo le indicazioni di programmazione rimodulata, con notevoli difficoltà per la carenza di supporti, connessione e competenze da parte degli studenti, nonché per le difficoltà legate al difficile momento in ambito domestico e lavorativo.

La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina e della partecipazione al dialogo educativo.

Secondo le direttive emanate per lo svolgimento dell'Esame di stato, è stato fornito ai candidati un'attività da svolgere e da commentare in seduta d'esame.

San Ferdinando di Puglia, 30/05/2020

Prof. Mario Saracino



Programma svolto di Francese classe V Sirio A.S. 2019/2020

Francese commerciale:

- Les formes de l'entreprise
- Le personnel de l'entreprise
- Les sociétés commerciales
- Le statut juridique des sociétés: sociétés de personnes, sociétés de capitaux et sociétés à statut hybride.
- Les banques :
 - Les principales catégories de banques
 - Les opérations bancaires
 - Le rôle des banques dans les règlements internationaux
 - Le crédit documentaire
- Les assurances :
 - Rôle des assurances
 - Contrats d'assurance
 - Types d'assurances
 - Assurances de personnes et assurances de choses
- La Bourse :
 - La Bourse des valeurs (marché primaire et secondaire)
 - La bourse de commerce ou de marchandises
 - Les valeurs échangées en Bourse (l'action et l'obligation)
 - Indices boursiers et cotation

Cultura e civiltà :

- L'État français :
 - La Constitution de 1958
 - Les pouvoirs
 - Le Parlement
 - Le gouvernement
 - Le Président de la République
 - Les tribunaux

- Les présidents de la 5^e République
- Les institutions européennes :
 - Parlement européen
 - Conseil européen
 - Commission européenne
 - Banque centrale européenne
 - Conseil des ministres
 - Cour de justice
 - Cour des comptes

San Ferdinando di Puglia,

Prof.ssa Maria Felicia Vurchio

A.S 2019/2020
Classe V A SIRIO
Prof.ssa Vurchio Maria Felicia
Disciplina: Francese

La classe, composta da 17 alunni, di cui 12 effettivamente frequentanti, si è mostrata nel corso dell'anno disposta ad instaurare un rapporto di serena collaborazione. Nessun elemento ha mai, con il proprio comportamento, rappresentato un ostacolo ad una ordinata vita di classe e alle normali attività didattiche, essendosi quasi sempre riscontrato, data anche l'età dei discenti, un adeguato senso di responsabilità ed una buona predisposizione all'osservanza delle regole della vita scolastica.

Obiettivi educativi e formativi raggiunti

La classe ha raggiunto in modo differenziato gli obiettivi proposti nella progettazione disciplinare. Solo pochi alunni, sempre attenti e motivati, con un impegno costante, ha raggiunto un livello di preparazione buono. Un secondo gruppo, impegnato e attento, ma con difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, ha ottenuto risultati più che sufficienti. Infine un terzo gruppo, a causa di un impegno superficiale e di difficoltà sia nella produzione scritta che orale, si è attestato su livelli non pienamente sufficienti.

Abilità

Gli alunni sono in grado di comprendere messaggi di uso comune relativi al francese commerciale, sanno cogliere i contenuti di un testo di natura tecnica, esprimendosi in modo semplice ma adeguato in lingua straniera.

Competenze

Gli alunni sanno:

- Capire il senso generale di un testo di varia natura (economico, storico, di attualità).
- Ricavare informazioni specifiche ed identificare il contesto.
- Utilizzare il lessico adeguato al contesto.

Metodologie

L'insegnamento della microlingua si è svolto adottando il metodo induttivo/deduttivo, con lezioni frontali, conversazioni, letture e traduzioni proposte dal testo in adozione e da materiale predisposto dall'insegnante; collegamenti con discipline tecniche e professionali. In seguito all'emergenza della Pandemia Covid-19, sia i programmi che la metodologia utilizzata hanno subito degli adattamenti all'effettivo disagio creatosi. Pertanto l'attività maggiormente utilizzata nello svolgimento delle lezioni in video conferenza è stata la lettura e traduzione di testi proposti, per necessità di ordine pratico e per l'inadeguatezza della situazione allo sviluppo di altre strategie o scelte didattiche.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche durante l'anno sono state sia individuali che collettive, di tipo sia orale che

scritto: questionari, esercizi a risposta aperta, multipla, vero/falso.

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Metodo di studio, ossia la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- Partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- Impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri;
- Profitto valutato sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e dunque le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate.

Contenuti

Relativamente al francese commerciale si è affrontato lo studio degli argomenti qui di seguito riportati:

- Les société
- Les assurances
- Les banques
- La Bourse

Oltre agli argomenti relativi al commercio, sono stati oggetto di studio anche i seguenti aspetti della cultura e della civiltà francese:

- L'organisation politique de la France
- L'Union Européenne

Per una più puntuale illustrazione dei contenuti trattati si fa riferimento al programma svolto che costituisce parte integrante di questo documento.

San Ferdinando di Puglia,

Prof.ssa Maria Felicia Vurchio

Programma svolto di Inglese classe V Sirio A.S. 2019/2020

Elementi fondamentali e aspetti più rilevanti di:

- Riepilogo argomenti di grammatica
- GLOBALISATION; What is globalisation?
- A digital world
- Global Trade
- Global companies
- Multinationals relocation
- Technology and the workplace
- E-commerce
- It-information technology
- Technopoles
- A fragile world
- Renewable energy
- Recycling
- Green business
- Fair trade
- Ethical banking
- GLOBAL ISSUES: Inequalities: poverty
- Fighting poverty: microcredit
- Deindustrialisation
- Emerging markets
- Production
- Commerce
- Requesting
- Offering
- Trends: basic language
- Methods of communication
- E-mail: the pros and cons
- Key vocabulary
- Business skills
- Business structures
- Business growth
- Company departments
- Company jobs

- Describing hierarchy
- Describing responsibility
- Job searching
- Applying for a job
- Job interviews
- Cenni di politica e civiltà

San Ferdinando di Puglia, 07-05-2020

Docente

-----DOTO---LUCIA-----

Alunni

A.S. 2019/20
Classe 5° SIRIO
Prof. Doto Lucia
Disciplina: Inglese

La classe è composta da 17 alunni, di cui 12 effettivamente frequentanti. Sotto il profilo disciplinare la classe ha mantenuto un comportamento corretto. Coerentemente con la tipologia di un corso serale, la classe ha seguito con interesse le lezioni e il profitto generale è da ritenersi soddisfacente.

Obiettivi principali del corso sono stati: ripetizione e potenziamento delle regole basi di grammatica; elementi di Globalisation, Technology, Responsible business, Global issues. Cenni di politica e civiltà

Nel complesso la classe V Sirio si è dimostrata capace di: ascoltare con attenzione e riassumere oralmente i testi letti in classe; scrivere testi rispettando la tipologia di quelli studiati; riconoscere le principali caratteristiche strutturali, tematiche e linguistiche dei testi studiati.

Per quanto concerne le **competenze** degli alunni, chi in misura maggiore, chi in misura minore, è capace di usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per comunicare con gli altri; reperire le informazioni per la comprensione di testi in lingua inglese; leggere con interesse i brani farne le rispettive traduzioni; esprimere giudizi vari su gli argomenti trattati.

Si è cercato, inoltre, di conciliare la situazione lavorativa dei discenti con obiettivi e finalità del percorso scolastico, oltre che di spronarli ad un maggiore impegno nello studio della disciplina durante le ore pomeridiane, perseguendo pertanto obiettivi macro ed essenziali ed obiettivi minimi.

In seguito alla emergenza della Pandemia Covid - 19, le attività sono proseguite on line, secondo le indicazioni di programmazione rimodulata, con notevoli difficoltà per la carenza di supporti, connessione e competenze da parte della variegata utenza, nonché per le difficoltà legate al difficile momento anche in ambito domestico e lavorativo.

La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia durante l'anno scolastico, ha tenuto conto dell'impegno profuso

nello studio della disciplina e della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti: ripetizione e potenziamento delle regole basi di grammatica; elementi di Globalisation, Technology, Responsible business, Global issues. Cenni di politica e civiltà

San Ferdinando di Puglia, 07-05-2020

Prof. Lucia Doto

Programma svolto di Italiano classe V Sirio A.S. 2019/2020

Elementi fondamentali e aspetti più rilevanti di:

- Tipologie testuali (aspetti generali): tema, testo argomentativo, testo letterario narrativo e poetico
- Naturalismo e Verismo
- Verga : vita, opere, poetica
- **Trama : I Malavoglia**
- **Brano analizzato da I Malavoglia: "Un tempo i Malavoglia..."; "Il giorno dopo cominciò a correre la voce..." (contenuto tematico e significato del testo)**
- Carducci: vita, opere, poetica
- **Testo analizzato da Carducci: Pianto Antico (contenuto tematico e significato del testo)**
- Decadentismo
- Pascoli vita, opere, poetica
- **Testo analizzato da Pascoli: X Agosto (contenuto tematico e significato del testo)**
- D'annunzio vita, opere, poetica
- **Trama: Il Piacere**
- Luigi Pirandello vita, opere, poetica
- **Trama: Il fu Mattia Pascal, La Patente.**
- **Brano analizzato da Pirandello in L'umorismo: La vecchia imbellettata (contenuto tematico e significato del testo)**
- Svevo vita, opere, poetica;
- **Trama: Una vita, Senilità e Coscienza di Zeno**
- **Brano analizzato da La coscienza di Zeno: Il fumo (contenuto tematico e significato del testo)**
- Futurismo e Marinetti: aspetti principali
- Ermetismo: aspetti principali; aspetti salienti di vita e opere di Montale e Ungaretti
- **Testo analizzato da Ungaretti : Sono una creatura (contenuto tematico e significato del testo)**
- **Testo analizzato da Montale : Spesso il male di vivere ho incontrato (contenuto tematico e significato del testo)**

San Ferdinando di Puglia

Docente

Alunni

Programma svolto di Storia classe V Sirio A.S. 2019/2020

Elementi storici fondamentali e aspetti più rilevanti di:

- Destra Storica
- De Pretis
- Crispi
- Crisi di fine secolo
- La società di massa
- Liberalismo e Liberismo
- Democratici, Femministe Suffragette
- Socialisti, Anarchici, Cattolici
- Colonialismo e Imperialismo: Inghilterra, Stati Uniti, Giappone, Russia
- Giovanni Giolitti
- Le illusioni della belle époque e la corsa agli armamenti
- I Guerra Mondiale
- Situazione politica dopo la I Guerra Mondiale
- Rivoluzione in Russia
- D'Annunzio e Fiume
- Dal Biennio Rosso all' Italia nel ventennio fascista
- Crisi del 1929 e crisi dei Governi Liberali
- Hitler ed il Nazismo
- Seconda Guerra Mondiale e aspetti salienti del mondo al termine del conflitto

San Ferdinando di Puglia

Docente

Alunni

A.S. 2019/20
Classe 5° SIRIO
Prof. Natalino Monopoli
Disciplina: Italiano

La classe è composta da 17 alunni, di cui 12 effettivamente frequentanti. Sotto il profilo disciplinare la classe ha mantenuto un comportamento corretto. Coerentemente con la tipologia di un corso serale, la classe ha seguito con interesse le lezioni e il profitto generale è da ritenersi soddisfacente.

Obiettivi principali del corso sono stati: conoscenza della letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento fino all'Ermetismo; modalità di composizione di un tema, analisi di un testo argomentativo, analisi di un testo poetico.

Nel complesso la classe V Sirio si è dimostrata capace di: ascoltare con attenzione e riassumere oralmente i testi letti in classe; scrivere testi rispettando la tipologia di quelli studiati; riconoscere le principali caratteristiche strutturali, tematiche e linguistiche dei testi studiati nelle epoche prese in esame.

Per quanto concerne le **competenze** degli alunni, chi in misura maggiore, chi in misura minore, è capace di usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per comunicare con gli altri; reperire le informazioni per la comprensione di testi narrativi e/o poetici; leggere con interesse i testi letterari manifestando preferenze riguardo a opere, autori e generi letterari; esprimere giudizi critici su quanto letto e/o ascoltato.

Si è cercato, inoltre, di conciliare la situazione lavorativa dei discenti con obiettivi e finalità del percorso scolastico, oltre che di spronarli ad un maggiore impegno nello studio della disciplina durante le ore pomeridiane, perseguendo pertanto obiettivi macro ed essenziali ed obiettivi minimi.

In seguito alla emergenza della Pandemia Covid - 19, le attività sono proseguite on line, secondo le indicazioni di programmazione rimodulata, con notevoli difficoltà per la carenza di supporti, connessione e competenze da parte della variegata utenza, nonché per le difficoltà legate al difficile momento anche in ambito domestico e lavorativo.

La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'anno, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina e della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti: Carducci; Naturalismo e Verismo; Verga; Il Decadentismo; Pascoli; D'Annunzio; Pirandello; Svevo; Ermetismo; Futurismo; Montale; Ungaretti.

Secondo le modalità indicate per lo svolgimento dell'Esame di stato, sono evidenziati nel programma svolto i brani/testi da sottoporre ai candidati.

San Ferdinando di Puglia,

Prof. Natalino Monopoli

A.S. 2019/20
Classe 5° SIRIO
Prof. Natalino Monopoli
Disciplina: Storia

La classe è composta da 17 alunni, di cui 12 effettivamente frequentanti. Sotto il profilo disciplinare la classe ha mantenuto un comportamento corretto. Coerentemente con la tipologia di un corso serale, la classe ha seguito con interesse le lezioni e il profitto generale è da ritenersi soddisfacente.

Obiettivi principali del corso sono stati: quadro storico postumi all'Italia dall'Unità fino al secondo Dopoguerra; quadro storico dell'Europa e di alcuni stati extraeuropei prima, durante e dopo i due conflitti mondiali.

Nel complesso la classe V Sirio si è dimostrata capace di: ascoltare con attenzione e riassumere oralmente i testi letti in classe; riconoscere, tenendone presente la cronologia, le caratteristiche peculiari delle epoche storiche studiate; saper leggere mappe concettuali.

Per quanto concerne **le competenze** degli alunni, chi in misura maggiore, chi in misura minore, è capace di usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per comunicare con gli altri; di reperire ulteriori informazioni sulle epoche storiche trattate attraverso la lettura delle fonti; di esprimere giudizi critici su quanto letto e/o ascoltato.

Si è cercato, inoltre, di conciliare la situazione lavorativa dei discenti con obiettivi e finalità del percorso scolastico, oltre che di spronarli ad un maggiore impegno nello studio della disciplina durante le ore pomeridiane, perseguendo pertanto obiettivi macro ed essenziali ed obiettivi minimi.

In seguito alla emergenza della Pandemia Covid - 19, le attività sono proseguite on line, secondo le indicazioni di programmazione rimodulata, con notevoli difficoltà per la carenza di supporti, connessione e competenze da parte della variegata utenza, nonché per le difficoltà legate al difficile momento anche in ambito domestico e lavorativo.

La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'alunno, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello

studio della disciplina e della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti: Destra e Sinistra Storica; il colonialismo; l'età giolittiana, l'Europa e il mondo agli inizi del Novecento; la Grande guerra e le sue conseguenze; la Rivoluzione russa l'ascesa al potere di Stalin; Mussolini e l'ascesa del fascismo in Italia; Hitler e l'ascesa del nazismo in Germania; il "crollo" di Wall Street e la crisi economica mondiale; la Seconda guerra mondiale e le sue conseguenze.

San Ferdinando di Puglia,

Prof. Natalino Monopoli

Programma svolto di Matematica Applicata classe V Sirio A.S. 2019/2020

1. Geometria analitica

- * Equazione retta in forma esplicita ed implicita
- * Equazione della parabola

2. Disequazioni

- * Disequazioni di primo grado in una incognita
- * Sistemi di disequazioni in una incognita
- * Disequazioni in due incognite
- * Sistemi di disequazioni in due incognite

3. Funzioni di due variabili

- * Funzione numerica di una variabile reale e dominio
- * Funzione di due variabili e dominio

- * Derivate parziali

4. Funzioni economiche

- * Funzioni e costi di produzione
- * Funzioni di ricavo
- * Funzioni di guadagno o profitto

San Ferdinando di Puglia

Docente

Alunni

A.S. 2019/20
Classe 5° SIRIO
Prof. Clemente Paolo
Disciplina: Matematica Applicata

In questa classe, da me seguita solo nel presente anno scolastico, prima di affrontare la specifica attività didattica, ho ritenuto opportuno sottolineare il valore e la natura della matematica, specialmente nell'era moderna, in quanto questa disciplina, più che all'apprendimento numerico e mnemonico delle formule o alla tecnica di risoluzione di problemi ed esercizi, tende a sviluppare le capacità logiche, intuitive ed espressive della persona.

Nel corso dell'anno la maggior parte del gruppo classe è apparso sempre disponibile a collaborare alle attività didattiche mostrando impegno e applicazione. Una parte residuale ha avuto bisogno di continue sollecitazioni per poter pervenire alla comprensione del linguaggio specifico e all'applicazione delle conoscenze almeno in situazioni standard. Sotto il profilo disciplinare l'intero gruppo classe ha mantenuto un profilo corretto.

Altresì, si è cercato di conciliare la situazione lavorativa dei discenti con obiettivi e finalità del percorso scolastico, oltre che di spronarli ad un maggiore impegno nello studio della disciplina durante le ore pomeridiane, perseguendo pertanto obiettivi macro ed essenziali ed obiettivi minimi.

In seguito alla emergenza della Pandemia Covid - 19, le attività sono proseguite on line, secondo le indicazioni di programmazione rimodulata, con notevoli difficoltà per la carenza di supporti, connessione e competenze da parte della variegata utenza, nonché per le difficoltà legate al difficile momento anche in ambito domestico e lavorativo.

Obiettivi prioritari dell'insegnamento della disciplina, in termini di conoscenze, capacità e competenze, sono stati la chiarificazione dei concetti, il rafforzamento delle abilità, l'applicazione in altri campi.

Finalità educative:

- 1) potenziare le capacità logiche degli allievi favorendo le attività che richiedano di analizzare criticamente risultati e di modellizzare opportune situazioni problematiche tratte dalla realtà
- 2) potenziare le abilità acquisite nell'applicazione delle tecniche e degli strumenti più idonei all'elaborazione di modelli matematici di varia natura
- 3) favorire la ricerca e l'approfondimento nonché le capacità di autovalutazione
- 4) favorire il potenziamento delle capacità di rielaborazione personale degli argomenti trattati e i relativi collegamenti alle altre discipline quando se ne ravvisa l'utilità e l'opportunità

La valutazione, oltre a esaminare i progressi nell'apprendimento della materia da parte dell'alunno, ha tenuto conto dell'impegno profuso nello studio della disciplina e della partecipazione al dialogo educativo.

Contenuti: risoluzione approssimata di una equazione attraverso lo studio di funzione; Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili; Funzioni reali in una e due variabili; Definizione di funzione reale in due variabili reali e il suo dominio; Derivate parziali; Le proprietà delle funzioni: funzioni pari e funzioni dispari; Le funzioni crescenti e decrescenti; Le simmetrie; Le funzioni economiche.

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Esame di Stato a.s. 2019/2020 - CLASSE 5^a SIRIO

Griglia di valutazione della prima prova

Griglia di valutazione - Alunno/a

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnata
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di correlazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Profondità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti copertutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti copertutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riferito a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento).

Esame di Stato a.s. 2019/2020 - CLASSE 5ª SIRIO

Griglia di valutazione della prima prova

Griglia di valutazione - Alunno/a

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo				
Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
	Coesione e coerenza testuale	Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni complete, articolate e precise	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifici, va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Esame di Stato a.s. 2019/2020 - CLASSE 5ª SIRIO

Griglia di valutazione della prima prova

Griglia di valutazione - Alunno/a

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnati
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI				
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma delle parti generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Esame di Stato a.s. 2019/2020 - CLASSE 5^a SIRIO

Griglia di valutazione della seconda prova – ECONOMIA AZIENDALE

Griglia di valutazione - Alunno/a

INDICATORI	PUNTI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	DA 1 A 4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	DA 1 A 6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	DA 1 A 6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	DA 1 A 4	
TOTALE PUNTI		

Griglia di valutazione colloquio orale

Griglia di valutazione - Alunno/a

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione di conoscenze e dei metodi della disciplina e capacità di controllo, con particolare riferimento ai nuclei fondativi	I	Non ha risposto o risposto in modo parziale, o ha risposto in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	3-5
	II	Ha risposto: contenuti e metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, ed è riuscito in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha risposto: contenuti e metodi della disciplina in modo discreto in modo discreto; l'argomento.	6-7	
	IV	Ha risposto: contenuti e metodi della disciplina in maniera completa e sistematica in modo discreto; i suoi metodi.	8-9	
	V	Ha risposto: contenuti e metodi della disciplina in maniera completa e approfondita e riferita con piena padronanza i suoi metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non ha provato di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o li ha in modo del tutto inadeguato.	1-2	3-5
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà in modo discreto.	3-5	
	III	È in grado di utilizzare, in maniera parziale, gli elementi collegati alle discipline.	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in maniera completa e sistematica.	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in maniera completa e sistematica e approfondita.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, e argomentare in modo metodico e disciplinato	I	Non ha provato di argomentare in maniera critica e personale, e argomentare in modo metodico e disciplinato.	1-2	3-5
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a livello di conoscenze e questioni argomentate.	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una certa padronanza dei contenuti argomentati.	6-7	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, padronanza e completezza i contenuti argomentati.	8-9	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, padronanza e completezza i contenuti argomentati.	10	
Capacità di padronanza metodica e personale, con particolare riferimento ai nuclei fondativi e ai nuclei di base	I	È in grado di rispondere in modo discreto o parziale, riferendo un tema: inadeguato.	1	2
	II	È in grado di rispondere in modo discreto o parziale, riferendo un tema: soddisfacente e adeguato.	2	
	III	È in grado di rispondere in modo discreto o parziale, riferendo un tema: soddisfacente e adeguato, con un certo numero di contenuti argomentati.	3	
	IV	È in grado di rispondere in modo discreto o parziale, riferendo un tema: soddisfacente e adeguato, con un certo numero di contenuti argomentati.	4	
	V	È in grado di rispondere in modo discreto o parziale, riferendo un tema: soddisfacente e adeguato, con un certo numero di contenuti argomentati.	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà e di collegarla con la propria esperienza personale	I	Non ha provato di analizzare e comprendere la realtà e collegarla con la propria esperienza personale.	1	2
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà e collegarla con la propria esperienza personale.	2	
	III	È in grado di analizzare e comprendere la realtà e collegarla con la propria esperienza personale.	3	
	IV	È in grado di analizzare e comprendere la realtà e collegarla con la propria esperienza personale.	4	
	V	È in grado di analizzare e comprendere la realtà e collegarla con la propria esperienza personale.	5	

Punteggio totale della prova

I Malavoglia

da Giovanni Verga

Quella che segue è la pagina iniziale de *I Malavoglia*, in cui l'autore ci presenta l'ambiente e i vari personaggi del romanzo.

Un tempo i Malavoglia erano stati numerosi come i sassi della strada vecchia di Trezza; ce n'erano persino ad Ognina, e ad Aci Castello¹, tutti buona e brava gente di mare, proprio all'opposto di quel che sembrava dal nomignolo, come dev'essere². Veramente nel libro della parrocchia³ si chiamavano Toscano, ma questo non voleva dir nulla, poiché da che il mondo era mondo, all'Ognina, a Trezza e ad Aci Castello, li avevano sempre conosciuti per Malavoglia, di padre in figlio, che avevano sempre avuto delle barche sull'acqua, e delle tegole⁴ al sole. Adesso a Trezza non rimanevano che i Malavoglia di padron 'Ntoni, quelli della casa del nespolo⁵, e della Provvidenza⁶ ch'era ammarrata sul greto, sotto il lavatoio, accanto alla Concetta dello zio Cola, e alla paranza di padron Fortunato Cipolla⁷.

Le burrasche che avevano disperso di qua e di là gli altri Malavoglia, erano passate senza far gran danno sulla casa del nespolo e sulla barca ammarrata sotto il lavatoio; e padron 'Ntoni, per spiegare il miracolo, soleva dire, mostrando il pugno chiuso, un pugno che sembrava fatto di legno di noce:

– Per menare il remo bisogna che le cinque dita s'aiutino l'un l'altro.

1. Trezza, Ognina e Aci Castello: località in provincia di Catania.

2. come dev'essere: accade spesso che il soprannome indichi proprio il contrario della realtà.

3. libro della parrocchia: i documenti delle parrocchie con la registrazione di matrimoni, nascite e morti, che sostituivano quelli dell'anagrafe civile.

4. tegole: casa, abitazione.

5. casa del nespolo: davanti alla casa dei Malavoglia cresce un albero di nespolo; di qui l'indicazione "casa del nespolo".

6. Provvidenza: nome della barca dei Malavoglia.

7. zio Cola...Cipolla: sono due abitanti del paese.





S.1 - Storia della letteratura italiana

8. quarant'ore: è una pratica di devozione religiosa: il santissimo Sacramento rimane esposto all'adorazione dei fedeli per quaranta ore. Era una pratica particolarmente solenne, per questo motivo viene associata alle feste.

9. alla manovra comandata: a eseguire nella barca le operazioni che padron 'Ntoni comandava.

10. la Longa: è il soprannome di Maruzza, moglie di Bastianazzo.

11. piccina: non giovane, ma piccola di corporatura, minuta.

Diceva pure: – Gli uomini son fatti come le dita della mano: il dito grosso deve far da dito grosso, il dito piccolo deve far da dito piccolo.

E la famigliuola di padron 'Ntoni era realmente disposta come le dita della mano. Prima veniva lui, il dito grosso, che comandava le feste e le quarant'ore⁸, poi suo figlio Bastiano, "Bastianazzo", perché era grande e grosso quanto il San Cristoforo che c'era dipinto sotto l'arco della pescheria della città; e così grande e grosso com'era filava diritto alla manovra comandata⁹, e non si sarebbe soffiato il naso se suo padre non gli avesse detto: – Soffiati il naso – tanto che s'era tolta in moglie "la Longa"¹⁰ quando gli avevano detto: – Pigliatela.

Poi veniva la Longa, una piccina¹¹ che badava a tessere, salare le acciughe, e far figliuoli, da buona massaia; infine i nipoti, in ordine di anzianità: 'Ntoni, il maggiore, un bighellone di vent'anni, che si buscava tutt'ora qualche scappelotto dal nonno, e qualche pedata più giù per rimettere l'equilibrio, quando lo scappelotto era stato troppo forte; Luca, "che aveva più giudizio del grande" ripeteva il nonno; Mena (Filomena) soprannominata "Sant'Agata" perché stava sempre al telaio, e si suol dire "donna di telaio, gallina di pollaio, e triglia di gennaio"; Alessi (Alessio) un moccioso tutto suo nonno colui! E Lia (Rosalia) ancora né carne né pesce. Alla domenica, quando entravano in chiesa, l'uno dietro l'altro, pareva una processione.

da G. Verga, *I Malavoglia*, Mondadori



Analisi del testo

1. Perché, secondo te, l'autore fa così spesso riferimento a frasi fatte e a proverbi?
2. Prova a dividere il testo in tre parti e dai un titolo a ciascuna.
3. Rileggi le ultime righe del primo capoverso. Hai già elementi sufficienti per descrivere con parole tue l'ambiente naturale in cui vivono i Malavoglia.
4. Quali sono le virtù attribuite ai vari personaggi? Quali sono, quindi, i valori di riferimento su cui si basa questa piccola comunità?
5. Ricostruisci con uno schema la composizione della famiglia Malavoglia.
6. Prova a individuare il protagonista del brano: è un individuo o un gruppo?



Intervento sul testo

7. Evidenzia tutte le parole che in qualche modo hanno a che fare con il mare.
8. Trascrivi tutti i modi di dire presenti nel brano e danne una spiegazione.

da | Malavoglia

Giovanni Verga

Luca, il nipote "che aveva più giudizio del grande", viene chiamato alle armi nella guerra del 1866 che vede l'Italia alleata della Prussia contro l'Austria. Per i Malavoglia l'assenza del giovane costituisce un notevole danno perché viene a mancare alla famiglia un lavoratore robusto ed esperto. A un certo punto due marinai giungono in paese e raccontano di una disastrosa battaglia navale, avvenuta nei pressi di Lissa sulle coste della Dalmazia, in cui le navi italiane sono state affondate dal nemico: questa notizia mette in ansia i Malavoglia che da tempo non ricevono notizie di Luca.

Il giorno dopo cominciò a correre la voce che nel mare verso Trieste ci era stato un combattimento tra i bastimenti¹ nostri e quelli dei nemici, che nessuno sapeva nemmeno chi fossero, ed era morta molta gente; chi raccontava la cosa in un modo e chi in un altro, a pezzi e bocconi, masticando le parole. Le vicine venivano colle mani sotto il grembiule a domandare se comare Maruzza ci avesse il suo Luca laggiù, e stavano a guardarla con tanto d'occhi prima d'andarsene. La povera donna cominciava a star sempre sulla porta, come ogni volta che succedeva una disgrazia, voltando la testa di qua e di là, da un capo all'altro della via, quasi aspettasse più presto del solito il suocero e i ragazzi dal mare. Le vicine le domandavano pure se Luca avesse scritto, o era molto che non riceveva lettera di lui.

Davvero ella non ci aveva pensato alla lettera; e tutta la notte non potè chiudere occhio, e aveva sempre la testa là, nel mare verso Trieste, dov'era successa quella ruina²; e vedeva sempre suo figlio, pallido e immobile, che la guardava con certi occhioni sbarrati e lucenti, e diceva sempre di sì, come quando l'avevano mandato a fare il soldato, talché³ sentiva anche lei una sete, un'arsura da non dirsi. In mezzo a tutte le storie che correvano pel vil-



1. **bastimenti**: navi
 2. **ruina**: rovina.
 3. **talché**: tanto che

S.1 - Storia della letteratura italiana

l'aggio, e che erano venuti a raccontarle, le era rimasto in mente di uno di quei marinari, che l'avevano pescato dopo dodici ore, quando stavano per mangiarselo i pescicani, e in mezzo a tutta quell'acqua moriva di sete. Allora la Longa, come pensava a quell'uomo che moriva di sete in mezzo a tutta quell'acqua, non poteva stare⁴ dall'andare ad attaccarsi alla brocca, quasi ce l'avesse avuta dentro di sé quell'arsura, e nel buio spalancava gli occhi, dove ci aveva sempre stampato quel cristiano.

Coll'andare dei giorni però, nessuno parlava più di quello che era successo; ma come la Longa non vedeva spuntare la lettera, non aveva testa né di lavorare né di stare in casa: era sempre in giro a chiacchierare di porta in porta, quasi andasse cercando quel che voleva sapere.

– Avete visto una gatta quando ha perso i suoi gattini? – dicevano le vicine. La lettera non veniva però. Anche padron 'Ntoni non s'imbarcava più e stava sempre attaccato alle gonnelle della nuora come un cagnolino. Alcuni gli dicevano: – Andate a Catania, che è paese grosso, e qualcosa sapranno dirvi.

Nel paese grosso il povero vecchio si sentiva perso peggio che a trovarsi in mare di notte, e senza sapere dove drizzare⁵ il timone. Infine gli fecero la carità di dirgli che andasse dal capitano del porto, giacché le notizie doveva saperle lui. Colà, dopo averlo rimandato per un pezzo da Erode a Pilato⁶, si misero a sfogliare certi libracci e a cercare col dito sulla lista dei morti. Allorché arrivarono ad un nome, la Longa che non aveva ben udito, perché le fischiavano gli orecchi, e ascoltava bianca come quelle cartacce, sdruciolò pian piano per terra, mezzo morta.

– Son più di quaranta giorni – concluse l'impiegato, chiudendo il registro. – Fu a Lissa; che non lo sapevate ancora?

da G. Verga, *I Malavoglia*, Mondadori

Analisi del testo

1. Scrivi cosa fa Maruzza da quando le giunge la notizia che in un "combattimento era morta molta gente" fino a quando sdruciolò "pian piano per terra, mezzo morta".

2. Rileggi il primo capoverso: la preoccupazione e l'ansia di Maruzza aumentano di momento in momento; individua le varie fasi di questa crescita progressiva.

Intervento sul testo

1. Scegli a tuo piacere dieci righe e sottolinea in modo diverso nomi concreti e astratti. Noterai la netta prevalenza di un tipo di nome sull'altro. Fai delle ipotesi sul motivo che ha spinto l'autore a questa scelta.

2. Individua i personaggi che partecipano attivamente i Malavoglia (qui in particolare nonno 'Ntoni e la Longa), ma tutto il paese è presente e partecipa. Ritrova nel testo i passi in cui si evidenzia questa partecipazione.

Nulla può l'amore contro la morte

T4 Giosuè Carducci Pianto antico

Carducci compone la lirica *Pianto antico* qualche mese dopo la morte del piccolo Dante, nel 1871. Questa sua dolorosa esperienza accomuna i padri di ogni tempo che hanno perduto un figlio, per questo il pianto è antico. Alla scena iniziale di luce e di vita, simboleggiata dall'albero del melograno che rinasce con il sole di giugno, si contrappone subito dopo il tema della morte, materializzato nel buio della terra "fredda" e "negra" in cui giace per sempre il bimbo. Disperato è lo sconforto per la perdita dell'affetto più caro.

L'albero a cui tendevi
La pargoletta mano,¹
Il verde melograno
Da' bei vermigli² fior,

5 Nel muto orto solingo³
Rinverdi tutto or ora
E giugno lo ristora
Di luce e di calor.⁴

Metro: ode composta da quattro quartine (strofe di quattro versi) di settenari, di cui l'ultimo tronco, secondo lo schema ABBX, CDDX, EFFF, GHXX. Come si vede il primo verso di ogni quartina è libero dalla rima, il secondo rima col terzo e tutti e quattro i versi tronchi rimano tra loro.

1 La pargoletta mano: la mano di bimbo, infantile; il termine "pargoletta" è un latinismo.

2 vermigli: di colore rosso intenso.

3 Nel muto orto solingo: nel giardino (*orto*) silenzioso (*muto*), poiché non vi riecheggia più la voce gioiosa del piccolo Dante, e deserto (*solingo*), perché solitario e abbandonato.

4 Rinverdi... calor: il melograno è tornato verde poco fa (*or ora*) e il sole di giugno gli dà vigore con la sua luce e il suo calore. L'aggettivo "verde" (v. 3) e il verbo "rinverdi" indicano la vitalità simboleggiata dall'albero. È sottinteso il contrasto tra ciò che rinasce e ciò che è definitivamente perduto.

L'opera

Giosuè Carducci, *Rime nuove*, Zanichelli, Bologna, 1961.

La raccolta poetica *Rime nuove* include 105 liriche, divise in nove libri, composte durante un periodo di tempo di oltre venticinque anni, tra il 1861 e il 1887. Nell'opera i motivi intimi e familiari si alternano ad altri di ispirazione letteraria e civile: l'autore riflette sull'amore e sull'amicizia, immagina di parlare ai grandi poeti del passato, rimpiange le glorie storiche e la propria giovinezza ormai svanita. Spesso si ripropone il tema del contrasto tra la vita e la morte, una costante dell'opera carducciana insieme a quello della fugacità del tempo.

10 Tu fior de la mia pianta
Percossa e inaridita,⁵
Tu de l'inutil vita⁶
Estremo unico fior,⁷

15 Sei ne la terra fredda,
Sei ne la terra negra;⁸
Né il sol più ti rallegra
Né ti risveglia amor.⁹

Giugno 1871

5 Tu fior... inaridita: il poeta si rivolge al figlioletto e, attraverso una metafora, lo considera un suo fiore; ora che il figlio è morto, il poeta si sente come un albero ferito e sterile.

6 de l'inutil vita: della vita senza scopo. È il grido disperato del padre che, afflitto da un immenso dolore, vede svanire nel nulla il senso della vita.

7 Estremo unico fior: ultimo fiore, in quanto ultima speranza e unico conforto del poeta.

8 Sei ne... terra negra: con questi due versi il poeta indica la condizione di immobilità perenne del figlio, sepolto nella terra priva di calore (*fredda*) e di luce (*negra*).

9 Né il sol... amor: il calore del sole non può più rallegrare il bambi-

no, né l'affetto paterno può riportarlo alla vita: la natura e i sentimenti sono impotenti di fronte alla morte. Si noti il chiasmo (figura retorica che consiste, in presenza di due espressioni fra loro collegate, nella disposizione inversa degli elementi della seconda rispetto alla prima): v. 15: soggetto (*sol*) + verbo (*rallegra*); v. 16: verbo (*risveglia*) + soggetto (*amor*).

Comprensione del significato

- 1 A chi si rivolge il poeta?
- 2 Cosa accade nel mese di giugno nel giardino del poeta?
- 3 Dopo la perdita del figlio, come si sente il poeta e a quale elemento della natura paragona il bimbo?
- 4 Qual è la differenza tra il melograno e il piccolo Dante?
- 5 Perché il poeta considera la propria vita inutile?

Analisi della struttura

- 6 Da quante strofe è composta la poesia? Da quanti versi è composta ogni strofa e come si chiama questo tipo di strofa? Quale verso ha la stessa rima in tutte le strofe?
- 7 Nel testo si distinguono due sequenze: nella prima il poeta parla della luce, dei colori e della vita, nella seconda invece esprime il dolore per la perdita del figlio. Individuale entrambe e fai un breve riassunto di ognuna aggiungendo qualche considerazione personale.
- 8 Come probabilmente avrai notato, all'interno della prima strofa si può già presagire il tema della morte espresso nella seconda parte della lirica: prova a individuare di intuire tale contenuto.



X agosto

Giovanni Pascoli

La poesia che segue è tratta dalla raccolta "Myrica". Con questi versi, discorsivi nel tono e semplici nel lessico, il poeta rievoca l'uccisione del padre Ruggero da parte di ignoti. La morte è avvenuta, come sottolinea il titolo della poesia, il 10 agosto 1867, cioè nella notte di San Lorenzo. Pascoli conferisce alla tragedia personale una risonanza universale: il dolore privato si unisce alla sofferenza che domina da sempre la Terra. Il dieci agosto è anche il giorno in cui si ha la maggior densità e visibilità di stelle cadenti, ecco dunque che il fenomeno astronomico si trasforma in un pianto di stelle capace di amplificare il triste evento di cronaca nera.

San Lorenzo, io lo so perché tanto
di stelle¹ per l'aria tranquilla
arde e cade, perché sì gran pianto²
nel concavo cielo sfavilla³.

Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:
la cena dei suoi rondinini.

Ora è là, come in croce⁴, che tende
quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola⁵ sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: perdono;
e restò negli aperti occhi un grido⁶:
portava due bambole in dono⁷...

Ora là, nella casa romita⁸,
lo aspettano, aspettano in vano:
egli immobile, attonito⁹, addita
le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh! d'un pianto di stelle lo inondi
quest'atomo opaco del Male¹⁰!

da G. Pascoli, *Poesie*, Mondadori

- 1. tanto di stelle:** un così grande quantitativo di stelle.
- 2. sì gran pianto:** un così grande pianto, dovuto al cadere delle stelle.
- 3. nel... sfavilla:** luccica nella volta del cielo.
- 4. come in croce:** ha le ali aperte come se fosse crocifissa.
- 5. che pigola:** i rondinini pigolano sempre più debolmente.
- 6. restò... grido:** morto sul colpo, il padre non riuscì a gridare, ma quell'urlo restò come impresso nei suoi occhi spalancati.
- 7. in dono:** in regalo alle due figlie, sorelle del poeta; si tratta di un'immagine equivalente a quella della cena dei rondinini.
- 8. romita:** abbandonata.
- 9. attonito:** immobile e silenzioso.
- 10. quest'atomo...**
Male: la Terra (il Male) è priva di luce propria e per questo è definita opaca.

Da "L'Umorismo" (1908) di L. Pirandello

Vedo una vecchia signora, coi capelli ritinti, tutti unti non si sa di quale orribile manteca, e poi tutta goffamente imbellettata e parata d'abiti giovanili. Mi metto a ridere. Avverto che quella vecchia signora è il contrario di ciò che una vecchia rispettabile signora dovrebbe essere. Posso così, a prima giunta e superficialmente, arrestarmi a questa impressione comica. Il comico è appunto un avvertimento del contrario. Ma se ora interviene in me la riflessione, e mi suggerisce che quella vecchia signora non prova forse nessun piacere a pararsi così come un pappagallo, ma che forse ne soffre e lo fa soltanto perché pietosamente s'inganna che, parata così, nascondendo così le rughe e la canizie, riesca a trattenere a sé l'amore del marito molto più giovane di lei, ecco che io non posso più riderne come prima, perché appunto la riflessione, lavorando in me, mi ha fatto andar oltre a quel primo avvertimento, o piuttosto, più addentro: da quel primo avvertimento del contrario mi ha fatto passare a questo sentimento del contrario. Ed è tutta qui la differenza tra il comico e l'umoristico.

ANTOLOGIA ITALIANO

PRECEDENTE

Il racconto umoristico: L. Pirandello, La patente.

SUCCESSIVO

GRAMMATICANDO: PRONOME E AGGETTIVO.

L'indagine dell'io

T2 Italo Svevo

Il fumo

Non riuscendo a smettere di fumare, Zeno si rivolge a uno psicanalista. La terapia consiste nel far compiere al paziente un'indagine sul proprio passato per ricercare l'origine del vizio, che Zeno giudica una malattia. L'analisi del protagonista si spinge all'indietro fino alla fanciullezza, quando ha avuto inizio quella brutta abitudine, per poi ripercorrere le varie fasi della vita, in cui senza riuscirci ha cercato di liberarsi dal vizio. I vari tentativi compiuti da Zeno, in realtà, mettono in evidenza la sua "vera" malattia: l'incapacità di smettere di fumare è solo il sintomo della debolezza di carattere che fa della sua esistenza un susseguirsi di fragili propositi e di atti mancati, come quello di fumare l'"ultima sigaretta".

Il dottore al quale ne parlai¹ mi disse d'iniziare il mio lavoro con un'analisi storica della mia propensione al fumo:²
– Scriva! Scriva! Vedrà come arriverà a vedersi intero.³

Credo anzi che del fumo posso scrivere qui al mio tavolo senz'andar a sognare su quella poltrona.⁴ Non so come cominciare e invoco l'assistenza delle sigarette tutte tanto somiglianti a quella che ho in mano.

Oggi scopro subito qualche cosa che più non ricordavo. Le prime sigarette ch'io fumai non esistono più in commercio. Intorno al '70⁵ se ne avevano in Austria⁶ di quelle che venivano vendute in scatoline di cartone munite del marchio dell'aquila bicipite.⁷ Ecco: at-

1 Il dottore... parlai: il Dottor S., lo psicanalista cui Zeno si è rivolto per guarire dal vizio del fumo e che gli ha imposto la scrittura del diario come terapia.

2 un'analisi... fumo: un'analisi in forma di narrazione retrospettiva (cioè che parte dal passato) per capire le origini della sua inclinazione al fumo.

3 a vedersi intero: a conoscere tutti gli aspetti della sua personalità.

4 Credo... poltrona: nelle pagine precedenti Zeno ha parlato dei suoi tentativi di far riemergere nella memoria il passato, rilassandosi su una poltrona; vi si può vedere la traccia dell'atteggiamento ironico e diffidente che il protagonista...

ogni indicazione del medico e della terapia.

5 al '70: al 1870.

6 Austria: il romanzo è ambientato nel periodo che precede la prima guerra mondiale, quando Trieste faceva ancora parte dell'impero austro-ungarico.

7 aquila bicipite: l'aquila a due teste, simbolo del-

attorno... persone:
memoria di Zeno, per
cazione, l'immagine del-
atola porta con sé ("s'ag-
pano", cioè appaiono in
po) quella dei volti di al-
persone collegate al ri-
o del fumo delle sigaret-

bastevole: sufficiente.

roca: rauca.

Donde: da questo fat-

panciotto: gilè, giacca

ca maniche.

Tutto ciò... Risorge

ora: il passato

sozza abitudine: ver-
nosa, brutta abitudine
(fumo).

torno a una di quelle scatole s'aggruppano subito varie persone⁸ con qualche loro tratto, sufficiente per suggerirmene il nome, non bastevole⁹ però a commovermi per l'impensato incontro. Tenta di ottenere di più e vado alla poltrona: le persone sbiadiscono e al loro posto si mettono dei buffoni che mi deridono. Ritorno sconfortato al tavolo.

Una delle figure, dalla voce un po' roca,¹⁰ era Giuseppe, un giovinetto della stessa mia età, e l'altra, mio fratello, di un anno di me più giovine e morto tanti anni or sono. Pare che Giuseppe ricevesse molto denaro dal padre suo e ci regalasse di quelle sigarette. Ma sono certo che ne offriva di più a mio fratello che a me. Donde¹¹ la necessità in cui mi trovai di procurarmene da me delle altre. Così avvenne che rubai. D'estate mio padre abbandonava su una sedia nel tinello il suo panciotto¹² nel cui taschino si trovavano sempre degli spiccioli: mi procuravo i dieci soldi occorrenti per acquistare la preziosa scatoletta e fumavo una dopo l'altra le dieci sigarette che conteneva, per non conservare a lungo il compromettente frutto del furto.

Tutto ciò giaceva nella mia coscienza a portata di mano. Risorge solo ora¹³ perché non sapevo prima che potesse avere importanza. Ecco che ho registrata l'origine della sozza abitudine¹⁴ e (chissà?)

L'opera

Italo Svevo,
La coscienza di Zeno,
Dall'Oglio, Milano,
1969.

La coscienza di Zeno è un romanzo in forma autobiografica. Si tratta del diario che uno psicanalista, indicato come Dottor S., fa scrivere al suo paziente, Zeno Cosini (il narratore e il protagonista della vicenda), per curare la malattia psicologica di cui soffre, partendo dall'analisi delle sue memorie. Zeno, che è un agiato commerciante triestino di mezza età, si è rivolto al medico perché lo aiuti finalmente a smettere di fumare. Il suo carattere debole e inconcludente, infatti, lo rende abulico, cioè privo della volontà e dell'entusiasmo necessari per farlo da solo. La terapia non ottiene l'effetto sperato in quanto il protagonista decide di interromperla; il medico, per vendicarsi, fa quindi pubblicare il diario del suo paziente. Il romanzo, che nella finzione narrativa non si presenta semplicemente come il resoconto di vicende trascorse (come avviene tradizionalmente nell'autobiografia) ma come l'indagine su una malattia, non sviluppa la narrazione secondo un ordine cronologico: essa è organizzata per blocchi tematici (il vizio del fumo, il rapporto con il padre ecc.), che corrispondono ad altrettanti capitoli in cui vengono raccontati episodi anche molto distanti nel tempo. Il continuo avvicinarsi tra presente, passato recente e passato più lontano riproduce il disordine e la casualità con cui i ricordi riaffiorano alla memoria di Zeno.

15 forse ne sono già guarito: Zeno ironicamente si riferisce al principio della psicoanalisi per il quale, se viene riportato alla coscienza del paziente ciò che ha determinato il male psicologico, se ne rimuove la causa e, di conseguenza, scompaiono anche i sintomi attraverso i quali tale malessere si manifesta.

16 A mio onore... di rubare: il sorriso del padre, che mostra di non sospettare affatto del furto del figlio, genera in quest'ultimo un senso di colpa, che gli impedisce di ripetere il gesto.

17 sigari virginia: sigari confezionati con tabacco proveniente dalla Virginia, stato degli USA.

18 fantesca: domestica.

19 Non si dirà... mancassi di energia: il protagonista ironizza su di sé, mettendo in evidenza la sua debole volontà.

20 labbiale: labiale, cioè delle labbra; è il leggero soffio emesso per invitare al silenzio.

21 su cui... coscienza: mentre, in realtà, io ero perfettamente sveglio.

forse ne sono già guarito.¹⁵ Perciò, per provare, accendo un'ultima sigaretta e forse la getterò via subito, disgustato.

Poi ricordo che un giorno mio padre mi sorprese col suo panciotto in mano. Io, con una sfacciataggine che ora non avrei e che ancora adesso mi disgusta (chissà che tale disgusto non abbia una grande importanza nella mia cura), gli dissi che m'era venuta la curiosità di contarne i bottoni. Mio padre rise delle mie disposizioni alla matematica o alla sartoria e non s'avvide che avevo le dita nel taschino del suo panciotto. A mio onore posso dire che bastò quel riso rivolto alla mia innocenza quand'essa non esisteva più, per impedirmi per sempre di rubare.¹⁶ Cioè... rubai ancora, ma senza saperlo. Mio padre lasciava per la casa dei sigari virginia¹⁷ fumati a mezzo, in bilico su tavoli e armadi. Io credevo fosse il suo modo di gettarli via e credevo anche di sapere che la nostra vecchia fantesca,¹⁸ Catina, li buttasse via. Andavo a fumarli di nascosto. Già all'atto di impadronirmene venivo pervaso da un brivido di ribrezzo sapendo quale malessere m'avrebbero procurato. Poi li fumavo finché la mia fronte non si fosse coperta di sudori freddi e il mio stomaco si contorceva. Non si dirà che nella mia infanzia io mancassi di energia.¹⁹

So perfettamente come mio padre mi guarì anche di quest'abitudine. Un giorno d'estate ero ritornato a casa da un'escursione scolastica, stanco e bagnato di sudore. Mia madre m'aveva aiutato a spogliarmi e, avvolto in un accappatoio, m'aveva messo a dormire su un sofà sul quale essa stessa sedette occupata a certo lavoro di cucito. Ero prossimo al sonno, ma avevo gli occhi tuttavia pieni di sole e tardavo a perdere i sensi. La dolcezza che in quell'età s'accompagna al riposo dopo una grande stanchezza, m'è evidente come un'immagine a sé, tanto evidente come se fossi adesso là accanto a quel caro corpo che più non esiste.

Ricordo la stanza fresca e grande ove noi bambini si giuocava, e che ora, in questi tempi avari di spazio, è divisa in due parti. In quella scena mio fratello non appare, ciò che mi sorprende perché pensavo poi partecipare al riposo. Che abbia dormito anche lui all'altro capo del grande sofà? Io guardo quel posto, ma mi sembra vuoto. Non vedo che me, la dolcezza del riposo, mia madre, eppoi mio padre di cui sento echeggiare le parole. Egli era entrato e non m'aveva subito visto perché ad alta voce chiamò:

– Maria!

La mamma con un gesto accompagnato da un lieve suono labbiale²⁰ accennò a me, ch'essa credeva immerso nel sonno su cui invece nuotavo in piena coscienza.²¹ Mi piaceva tanto che il babbo dovesse imporsi un riguardo per me, che non mi mossi.

Mio padre con voce bassa si lamentò:
– Io credo di diventar matto. Sono quasi sicuro di aver lasciato mezz'ora fa su quell'armadio un mezzo sigaro ed ora non lo trovo più. Sto peggio del solito. Le cose mi sfuggono.

Pure a voce bassa, ma che tradiva un'ilarità trattenuta solo dalla paura di destarmi, mia madre rispose:

– Eppure nessuno dopo il pranzo è stato in quella stanza.

Mio padre mormorò:

– È perché lo so anch'io, che mi pare di diventar matto!

Si volse ed uscì.

Io apersi a mezzo gli occhi e guardai mia madre. Essa s'era rimessa al suo lavoro, ma continuava a sorridere. Certo non pensava che mio padre stesse per ammattire per sorridere così delle sue paure. Quel sorriso mi rimase tanto impresso che lo ricordai subito ritrovandolo un giorno sulle labbra di mia moglie.

Non fu poi la mancanza di denaro che mi rendesse difficile di soddisfare il mio vizio, ma le proibizioni valsero ad eccitarlo.

Ricordo d'aver fumato molto, celato²² in tutti i luoghi possibili. Perché seguito da un forte disgusto fisico, ricordo un soggiorno prolungato per una mezz'ora in una cantina oscura insieme a due altri fanciulli di cui non ritrovo nella memoria altro che la puerilità del vestito:²³ due paia di calzoncini che stanno in piedi perché dentro c'è stato un corpo che il tempo eliminò.²⁴ Avevamo molte sigarette e volevamo vedere chi ne sapesse bruciare di più nel breve tempo. Io vinsi, ed eroicamente celai il malessere che mi derivò dallo strano esercizio. Poi uscimmo al sole e all'aria. Dovetti chiudere gli occhi per non cadere stordito. Mi rimisi²⁵ e mi vantai della vittoria. Uno dei due piccoli omini mi disse allora:

– A me non importa di aver perduto perché io non fumo che quanto m'occorre.

Ricordo la parola sana²⁶ e non la faccina certamente sana anch'essa che a me doveva essere rivolta in quel momento.

Ma allora io non sapevo se amavo o odiavo la sigaretta e il suo sapore e lo stato in cui la nicotina mi metteva. Quando seppi di odiare tutto ciò fu peggio. E lo seppi a vent'anni circa. Allora soffersi per qualche settimana di un violento male di gola accompagnato da febbre. Il dottore prescrisse il letto e l'assoluta astensione dal fumo. Ricordo questa parola *assoluta*! Mi ferì e la febbre la colorò: un vuoto grande e niente per resistere all'enorme pressione che subito si produce intorno ad un vuoto.

Quando il dottore mi lasciò, mio padre (mia madre era morta da molti anni) con tanto di sigaro in bocca²⁷ restò ancora per qualche tempo a farmi compagnia. Andandosene, dopo di aver passata dolcemente la sua mano sulla mia fronte scottante, mi disse:

28 **ad onta che:** nonostante.

29 **La ridda:** la danza, cioè il susseguirsi incessante.

30 **tuttavia:** tuttora.

31 **che non sono le ultime:** mentre in gioventù Zeno accompagnava ogni sigaretta che si accingeva a fumare al proposito che fosse l'ultima, da vecchio non manifesta più l'intenzione di smettere di fumare.

– Non fumare, veh!
 Mi colse un'inquietudine enorme. Pensai: «Giacché mi fa male non fumerò mai più, ma prima voglio farlo per l'ultima volta». Accesi una sigaretta e mi sentii subito liberato dall'inquietudine ad onta che²⁸ la febbre forse aumentasse e che ad ogni tirata sentissi alle tonsille un bruciore come se fossero state toccate da un tizzone ardente. Finii tutta la sigaretta con l'accuratezza con cui si compie un voto. E, sempre soffrendo orribilmente, ne fumai molte altre durante la malattia. Mio padre andava e veniva col suo sigaro in bocca dicendomi:
 – Bravo! Ancora qualche giorno di astensione dal fumo e sei guarito!

Bastava questa frase per farmi desiderare ch'egli se ne andasse presto, presto, per permettermi di correre alla mia sigaretta. Fingevo anche di dormire per indurlo ad allontanarsi prima.

Quella malattia mi procurò il secondo dei miei disturbi: lo sforzo di liberarmi dal primo. Le mie giornate finirono coll'essere piene di sigarette e di propositi di non fumare più e, per dire subito tutto, di tempo in tempo sono ancora tali. La ridda²⁹ delle ultime sigarette, formatasi a vent'anni, si muove tuttavia.³⁰ Meno violento è il proposito e la mia debolezza trova nel mio vecchio animo maggior indulgenza. Da vecchi si sorride della vita e di ogni suo contenuto. Posso anzi dire, che da qualche tempo io fumo molte sigarette... che non sono le ultime.³¹

Comprensione del significato

- 1 Perché il dottore a cui si è rivolto invita Zeno a scrivere sul suo passato?
- 2 Qual è la prima cosa che gli viene in mente e da cui prendono avvio i suoi ricordi?
- 3 Come ha avuto inizio l'abitudine del fumo?
- 4 Completa le frasi seguenti in maniera da esporre sinteticamente il comportamento di Zeno nei confronti del padre, quando è costretto a ricorrere a dei sotterfugi per poter fumare:
 - a. per comprare le sigarette Zeno ruba i soldi dal panciotto del padre; quando un giorno questi lo sorprende, il fatto che non sospetti minimamente del figlio

 - b. Zeno smette di fumare i sigari lasciati a metà dal padre quando si accorge

- 5 Perché, secondo te, Zeno non riesce a smettere di fumare?
- 6 Pur continuando a fumare, cosa è cambiato nel protagonista da vane?



Il male di vivere

T6 Eugenio Montale
«Spesso il male di vivere ho incontrato»

La lirica esprime il pessimismo con il quale il poeta guarda al mondo e alla vita, convinto che il malessere esistenziale, per cui vivere è angoscia e dolore, accomuna tutti gli esseri e non dà scampo. L'unica alternativa è accettare questa condizione con distacco e indifferenza.

Metro: due quartine di endecasillabi (tranne l'ultimo verso, formato da due settenari) con rime ABBA CDDA.

1 il rivo... che gorgoglia: l'acqua del ruscello ("rivo"), cui una strettoia impedisce di proseguire liberamente il suo corso, produce una specie di brontolio ("gorgoglia").

2 incartocciarsi: accartocciarsi.

3 foglia / riarsa: la foglia bruciata dalla calura estiva.

4 stramazato: caduto a terra, prostrato dalla fatica.

PARAFRASI

Frequentemente ho visto e fatto esperienza del male della vita: si manifestava (*era*) nel ruscello che, impedito (*strozzato*) nello scorrere,

produce un rumore rauco (*gorgoglia*), si manifestava nell'accartocciarsi della foglia inaridita, si manifestava nel cavallo caduto a terra per la fatica.

Spesso il male di vivere ho incontrato:
era il rivo strozzato che gorgoglia,¹
era l'incartocciarsi² della foglia
riarsa,³ era il cavallo stramazato.⁴

L'opera

Eugenio Montale, *Ossi di seppia*, in *L'opera in versi*, Einaudi, Torino, 1980.

L'ambiente di questo primo libro poetico è il paesaggio ligure, rappresentato nella concretezza fisica dei suoi elementi: mare, sole, greti sassosi, muretti tra gli orti, sterpi, arbusti. Questi oggetti, però, pur conservando la loro essenza materiale, esprimono emozioni, sentimenti e concetti: diventano il simbolo del mondo interiore del poeta. Essi alludono a cose inaridite e morte come l'osso di seppia, che è il residuo dell'animale dopo la sua decomposizione. Abbandonato sulla spiaggia, come gli altri detriti che le onde (simbolo di vita) hanno espulso da sé, diventa l'immagine della condizione umana, ridotta a nulla, privata di ogni illusione e consolazione. Questa visione della realtà, definita "male di vivere", pervade l'intera raccolta; nei vari componimenti ha rappresentazioni diverse, tutte espresse da un linguaggio che, nel contrasto tra termini letterari e quotidiani, vuole significare la disarmonia vissuta dall'uomo nella realtà contemporanea.

5 divina Indifferenza: atteggiamento di distacco nei confronti dei fatti e della sofferenza della vita; è scritta con la maiuscola, perché personificata, e detta "divina", in quanto prerogativa degli dèi è l'essere lontani e non toccati dai mali del mondo.

6 nella sonnolenza / del meriggio: nell'atmosfera sonnolenta di un caldo mezzogiorno.

5 Bene non seppi, fuori del prodigio che schiude la divina Indifferenza:⁵ era la statua nella sonnolenza del meriggio,⁶ e la nuvola, e il falco alto levato.

Non ho conosciuto (*seppi*) altro aspetto positivo (*bene*) all'infuori (*fuori*) della condizione miracolosa (*prodigio*) che il distacco divino (*divina Indifferenza*) offre (*schiude*): si coglieva (*era*) nell'immobilità della statua nell'ora sonnolenta del mezzogiorno estivo, nella nuvola e nel falco in volo, alto nel cielo.

PER CAPIRE IL TESTO

La vita scorre tra dolore o indifferenza

Per l'autore la vita è dolore e il "male di vivere" è visibile a tutti perchè si incarna negli aspetti più comuni della natura, che diventano emblemi della sofferenza universale: il ruscello strozzato, la foglia inaridita e il cavallo stroncato dalla fatica evocano, infatti, l'angoscia senza speranza che caratterizza la vita. Il male, sempre presente, si trova quindi nell'esistenza stessa di ogni cosa e non risparmia nessuno. Il poeta, però, svela il rimedio che gli uomini hanno a disposizione per resistere, sopportando con dignità la pena del vivere: esso consiste nell'indifferenza che permette di ignorare il dolore. Ancora una volta è il paesaggio a offrire le immagini per rappresentare questo sentimento che si concretizza nella statua insensibile al sole estivo, nella nuvola evanescente e passeggera e nel falco che vola in alto, estraneo alle miserie del mondo.

Comprensione del significato

- 1 Cosa dice di avere spesso incontrato il poeta ?
- 2 Per rappresentare "il male di vivere", il poeta ricorre a: (completa lo schema)
 - un'immagine del mondo minerale: "il rivo strozzato che gorgoglia";
 - un'immagine del mondo vegetale:
 - un'immagine del mondo animale:
- 3 Qual è l'unico "bene" che il poeta dichiara di avere conosciuto?
- 4 I simboli dell'"Indifferenza" sono: (riempi gli spazi vuoti)
 - a. la statua perché
 - b. la nuvola perché è lontana nel cielo;
 - c. il falco perché



ANALISI VISIVA

Sono una creatura

da *L'Allegria*

Publicata nel *Porto Sepolto* (1916) e passata, con piccolissimi cambi, all'*Allegria*, la poesia descrive la condizione interiore del poeta-soldato, il cui pianto nascosto è come la pietra del monte San Michele, dura, fredda, asciutta, insensibile e priva d'anima. Al fronte, il soldato sperimenta la morte già in vita, nella forma di una sofferenza che deve essere scontata ogni giorno.

Valloncello di Cima Quattro¹ il 5 agosto 1916

Come questa pietra²

del S. Michele

così fredda

così dura

5 così prosciugata

così refrattaria³

così totalmente

disanimata⁴

Come questa pietra

10 è il mio pianto

che non si vede

La morte

si sconta

vivendo⁵

- 1. Valloncello di Cima Quattro:** è un luogo del fronte di guerra, un percorso protetto di piante e da piccole caverne che conduce a una vetta del monte San Michele, sull'altopiano del Carso, in Friuli.
- 2. pietra:** è la roccia priva di vegetazione del monte San Michele.
- 3. refrattaria:** insensibile. Letteralmente, l'aggettivo indica qualcosa che resiste senza alterazioni alle alte temperature.
- 4. disanimata:** priva di anima.
- 5. La morte ... vivendo:** la morte è una pena da scontare già da vivi (perché minaccia la vita e la rende penosa). Alla fine della poesia l'equivalenza pietra-pianto è confermata dalla sovrapposizione morte-vita.